

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

**PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 19 GENNAIO 2005 -**

**DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:** Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

**PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

**Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.**

**INSERZIONI:** La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

**Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.**

**AVVERTENZE:** Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

## SOMMARIO

Parte I

**Leggi, Regolamenti ed atti della Regione**

**ATTI**

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 22.11.2004, n. 1148:

**Erogazione delle indennità di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) della L.R. 23 ottobre 2003, n. 15, ad Aziende varie, ai sensi dell'Ordinanza Interministeriale 2 aprile**

**2004 e della L.R. 1 aprile 2004, n. 14 recante “Disposizioni urgenti in materia di zootecnia”..... Pag. 6**

DELIBERAZIONE 26.11.2004, n. 1196:

**I.C. EQUAL – II FASE: Approvazione graduatorie delle candidature presentate dalle partnership di sviluppo (PS) geografiche, a valere sull'Avviso Ministeriale 02 del 20.04.2004. .... Pag. 112**

DELIBERAZIONE 26.11.2004, n. 1202:

**Priorità di destinazione del Fondo unico delle politiche della pesca per l'anno 2004. .... Pag. 27**

DELIBERAZIONE 30.11.2004, n. 1252:

**D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 – D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, come modificato dal D.P.R. 31 marzo 2000, n. 440 artt. 16 e 22 L.R. 11/99 Definizione dei criteri e delle tipologie generali per la individuazione delle aree da destinare agli insediamenti per le attività produttive..... Pag. 30**

DELIBERAZIONE 16.12.2004, n. 1332:

**Legge 83/89 e D.M. 25.03.1992. Anno 2004. Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane. Approvazione del bando e dei relativi allegati per le attività dell'anno 2003. .... Pag. 34**

## DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 29.12.2004, n. 199:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Centro Abruzzo - Sulmona (AQ)..... Pag. 47**

DECRETO 29.12.2004, n. 200:

**LL.RR n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale della Marsica - Avezzano (AQ)..... Pag. 47**

DECRETO 29.12.2004, n. 201:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/2004. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Comprensorio Aquilano - L'Aquila. .... Pag. 47**

DECRETO 29.12.2004, n. 202:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale di Teramo - Teramo..... Pag. 48**

DECRETO 29.12.2004, n. 203:

**LLRR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Vastese - Vasto (CH)..... Pag. 48**

DECRETO 29.12.2004, n. 204:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Sangro - Casoli (CH)..... Pag. 48**

DECRETO 29.12.2004, n. 205:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale Area Chieti Pescara - Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH). .... Pag. 49**

## ORDINANZE

ORDINANZA 22.12.2004, n. 7:

**Proroga scadenza ordinanza n. 4 del 14.06.04, concernente autorizzazione alla ditta SEGEN S.p.a. per lo smaltimento di rifiuti urbani presso la discarica comprensoriale in loc. Cerratina del Comune di Lanciano (CH)..... Pag. 49**

ORDINANZA 22.12.2004, n. 8:

**Profilassi della Malattia Vescicolare dei suini; Ordinanza di zona di protezione e sorveglianza per i focolai insorti nella Az. U.S.L. di Lanciano – Vasto, dicembre 2004. .... Pag. 51**

## DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 16.12.2004, n. DH/115:

**Legge 26.05.1965 n. 590 – Legge 14.08.1971 n. 817 – L.R. 03.06.1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18.05.2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione cancellazione vincolo di indivisibilità. Ditta Ruggieri Mario e Datore Giansante Elena. .... Pag. 56**

#### Dirigenziali

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE**

DETERMINAZIONE 30.11.2004, n. DC2/224:

**L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Alanno (PE). .... Pag. 56**

DETERMINAZIONE 21.12.2004, n. DC2/231:

**L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Atesa (CH). .... Pag. 57**

DETERMINAZIONE 21.12.2004, n. DC2/234:

**L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Acciano (AQ). .... Pag. 59**

DETERMINAZIONE 21.12.2004, n. DC2/235:

**L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Cerchio (AQ). .... Pag. 60**

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE**

DETERMINAZIONE 15.12.2004, n. DC7/520:

**Comune di Cugnoli. Legge Regionale 64/99 - Programmi di Riqualficazione Urbana - Auto-rizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta, imprevisi ed economie per un totale di euro 34.103,06. .... Pag. 61**

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI**

DETERMINAZIONE 17.12.2004, n. DC6Esp/117:

**Deposito elenco ditte e Piano particellare relativi ad espropriazioni dei beni siti nel Comune di Avezzano (AQ), per lavori di realizzazione di un laboratorio per prove su materiali da costruzione della Ditta MAR TEST S.a.s. di Tagliacozzo (AQ). .... Pag. 61**

DETERMINAZIONE 20.12.2004, n. DC6Esp/118:

**Deposito elenco ditte e Piano particellare relativi ad espropriazioni dei beni siti nel**

**Comune di Avezzano (AQ), per lavori di ampliamento strada di accesso al fabbricato per attività artigianale di produzione stampati di vario genere della Ditta L.C.L. sas di Nadia Silvestri & C..... Pag. 62**

DETERMINAZIONE 20.12.2004, n.  
DC6Esp/119:

**Espropriazione degli immobili siti nel Comune di San Salvo (CH), per lavori di costruzione di un opificio per la produzione di manufatti in cemento per l'edilizia della Ditta Casolino Trasporti e Servizi S.r.l., in favore del Consorzio per l'Area Industriale del Vastese – Vasto. .... Pag. 63**

DETERMINAZIONE 29.12.2004, n.  
DC6Esp/120:

**Espropriazione degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ), per lavori di costruzione di complesso artigianale con stazione di servizio carburanti - Ditta Centrale Metano Marsica Snc, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano..... Pag. 63**

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,  
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI, SICU-  
REZZA E PROMOZIONE SOCIALE  
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 20.12.2004, n.  
DM2/120:

**L.R. 85/94 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” e successive modifiche ed integrazioni. Iscrizione all'albo regionale Coop. Sociale denominata “CO.CE.SPU. Società Cooperativa sociale”..... Pag. 64**

DETERMINAZIONE 20.12.2004, n.  
DM2/121:

**L.R. 85/94 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” e successive modifiche ed integrazioni. Iscrizione all'albo regionale Coop. Sociale denominata “All Service – Società Cooperativa Sociale a r.l.”. .... Pag. 65**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDEN-  
ZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI

**- Nomine di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R. 41/77 – Collegio Sindacale Consorzi per lo Sviluppo Industriale..... Pag. 66**

**- Nomine di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R. 41/77 – Consiglio di amministrazione Consorzi per lo Sviluppo Industriale..... Pag. 66**

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

**- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 12 marzo 2004. Variante al P.R.G.**  
**- Deliberazione Consiglio Provinciale n. 19/2003 di approvazione, con prescrizioni, del Piano di Riqualificazione Urbana di iniziativa comunale Contrada Romani/Pratelle - Controdeduzioni. .... Pag. 66**

**- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 21 settembre 2004. Legge 22.10.1971, n. 865 art. 27 – L.R. 12.4.1983 n. 18, artt. 19 – 20 – 21 L.R. 70/95. Approvazione Piano Particolareggiato di iniziativa privata su area P.A.A.P. in località Cansatessa. Approvazione schema di convenzione. Ditta Iperfrutta di Morelli & Bafile, Cristiani Romano, Sebastiani Giovanni, Di**

**Stefano Arcangelo, Di Roberto Davide.....**  
..... **Pag. 67**

**COMUNE DI ROCCACASALE (AQ)**

**Deliberazione del Consiglio Comunale n.**  
**37 del 09.12.2004. Avviso di deposito: Ado-**  
**zione Variante generale al P.R.G. .... Pag. 68**

**A.C.A.**  
**AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-**  
**STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO**  
**PESCARA**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**384/2003. .... Pag. 68**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**385/2003. .... Pag. 73**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**386/2003. .... Pag. 78**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**387/2003. .... Pag. 82**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**388/2003. .... Pag. 86**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**389/2003. .... Pag. 92**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**390/2003. .... Pag. 96**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**395/2003. .... Pag. 100**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**399/2003. .... Pag. 104**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**429/2004. .... Pag. 108**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**438/2004. .... Pag. 113**

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.**  
**442/2004. .... Pag. 117**

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA**  
**MILANO**

**Opzioni tariffarie, approvate**  
**dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il**  
**Gas, per l'anno termico 2002-2003 e 2003-**  
**2004, aggiornate dal 1° gennaio 2004.**  
..... **Pag. 121**

#### **ERRATA CORRIGE**

**Comunicato relativo alla pubblicazione**  
**dell'Avviso di deposito variante al P.R.G.**  
**della Città di Penne (PE), pubblicato sul**  
**B.U.R.A. n. 3 - Serie "ordinario" - del 14**  
**gennaio 2004. .... Pag. 124**

---

---

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE**

---

**ATTI**

---

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 22.11.2004, n. 1148:

**Erogazione delle indennità di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) della L.R. 23 ottobre 2003, n. 15, ad Aziende varie, ai sensi dell'Ordinanza Interministeriale 2 aprile 2004 e della L.R. 1 aprile 2004, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di zootecnia".**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

*per le motivazioni di cui in narrativa:*

- 1) di attestare che alle Aziende bovine e ovi-caprine meglio identificate nell'Allegato A)  
- compiegato al presente provvedimento quale

parte integrante e sostanziale - spettano gli indennizzi stabiliti dall'art. 3 dell'Ordinanza Interministeriale 2 aprile 2004;

- 2) di erogare alle singole Aziende bovine e ovi-caprine di cui allo Stesso allegato A), quale indennizzo dovuto ai sensi dell'art. 2, comma I lett. c) della L.R. 23 ottobre 2003, n. 15, per effetto dell'art. 3 della L.R. 1 aprile 2004, n. 14 e dell'ordinanza Interministeriale 2 aprile 2004, le somme a fianco di ciascuna Azienda indicata;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva di cui al precedente punto 2), come risultante dall'allegato A) al presente provvedimento, pari ad € 50.132,31 graverà sul Cap. 82409 del bilancio regionale di previsione per il corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero della Salute ai fini del rimborso della somma di cui al punto 3), ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2°, dell'Ordinanza Interministeriale 2 aprile 2004, con riserva di trasmettere i successivi provvedimenti di erogazione degli indennizzi in argomento al fine degli ulteriori relativi rimborsi;
- 5) di demandare al Dirigente del Servizio Veterinario della G.R.A. gli adempimenti successivi al presente provvedimento.

**ALLEGATO A)****ELENCO CRONOLOGICO DELLE ISTANZE**

prodotte ai sensi dell'art. 2, comma 1°, lett. c) della L.R. 23 ottobre 2003, n. 15 idonee alla liquidazione

- 1) Azienda **DELL'ORSO EMILIO** di Collecervino (PE), codice aziendale n. 015PE577. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3265/DP del 10.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 11.6.2004 al n. 11164/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 5549/DP del 22.6.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 24.6.2004 al n. 11885/11, alla quale, come risulta dalle Ordinanze del Sindaco del Comune di Collecervino (PE) del 7.6.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 animale della specie ovina-caprina, la somma di **€ 70,00**;
- 2) Azienda **DI DOMIZIO Anna Elisa** di Pietranico (PE), codice aziendale n. 032PE004. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3865/DP del 27.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 27.4.2004 al n. 8084/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6657/DP del 6.8.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 9.8.2004 al n. 15021/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Pietranico (PE) n. 1197 del 19.4.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie ovina, la somma di **€ 71,81**;
- 3) Azienda **D'ANGELO Concetta** di Roccamorice (PE), codice aziendale n. 034PE017. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 5549/DP del 22.6.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 24.6.2004 al n. 11885/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 4603/DP del 28.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14160/11 alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Roccamorice (PE) n. 2434 del 21.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie ovina-caprina, la somma di **€ 79,79**;
- 4) Azienda **DI GIOVINE Raffaele**, di Sant'Eufemia a Maiella (PE), codice aziendale n. 037PE004. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3085/DP del 6.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 8.4.2004 al n. 7066/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 4603/DP del 28.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14160/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE) n. 8 del 2.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie ovina-caprina, la somma di **€ 79,79**;
- 5) Azienda **DI MASSIMO Gabriele**, di Pianella (PE), codice aziendale n. 030PE015. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 923/DP del 30.1.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 30.1.2004 al n. 1699/15 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 4603/DP del 28.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14160/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Pianella (PE) n. 55 del 7.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie ovina-caprina, la somma di **€ 70,21**, I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 6) Azienda **FARICELLI Claudio**, di Pianella (PE), codice aziendale n. 030PE433. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 707/DP del 26.1.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 26.1.2004 al n. 1235/15 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 4603/DP del 28.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14160/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Pianella (PE) n. 52 del 7.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie bovina, la somma di **€ 440,00**, I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 7) Azienda **IACOBUCCI Ennio Ernesto**, di Sant'Eufemia a Maiella (PE), codice aziendale n. 037PE003. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 4221/DP del 7.5.2004, ricevuta al





protocollo della Direzione Sanità il 10.5.2004 al n. 8847/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 4603/DP del 28.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14160/11, alla quale, come risulta dalle Ordinanze del Sindaco del Comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE) n. 5, 6 e 7 del 22.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 3 capi della specie ovina-caprina, la somma di € 263,30, I.V.A. compresa nella misura del 10%;

- 8) Azienda **MARRONE Antonio**, di Pianella (PE), codice aziendale n. 030PE111. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 707/DP del 26.1.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 26.1.2004 al n. 1235/15 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 4603/DP del 28.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14160/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Pianella (PE) n. 51 del 7.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie bovina, la somma di € 275,00, I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 9) Azienda **PALUMBO Antonio** di Roccamorice (PE), codice aziendale n. 034PE020. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3867/DP del 27.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 27.4.2004 al n. 8083/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 4603/DP del 28.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14160/11 alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Roccamorice (PE) n. 2434 del 21.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie ovina-caprina, la somma di € 79,79;
- 10) Azienda **PANACCIO Daniela**, di Pianella (PE), codice aziendale n. 030PE082. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 707/DP del 26.1.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 26.1.2004 al n. 1235/15 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 4603/DP del 28.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14160/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Pianella (PE) n. 53 del 7.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie bovina, la somma di € 1.232,00, I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 11) Azienda **PETROCCO Angela Maria**, di Carpineto della Nora (PE), codice aziendale n. 008PE106. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3085/DP del 6.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 8.4.2004 al n. 7066/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 4603/DP del 28.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14160/11, alla quale, come risulta dalle Ordinanze del Sindaco del Comune di Carpineto della Nora (PE) n. 1640 e 1643 del 9.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 2 capi della specie ovina-caprina, la somma di € 146,87;
- 12) Azienda **BATTISTELLI Fernando**, di Scafa (PE), codice aziendale n. 039PE031. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 4221/DP del 7.5.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 10.5.2004 al n. 8847/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6285/DP del 22.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14161/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Scafa (PE) n. 4703 del 8.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie ovina, la somma di € 79,79;
- 13) Azienda **CERASA Ivano**, di Rosciano (PE), codice aziendale n. 035PE250. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3865/DP del 27.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 27.4.2004 al n. 8084/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6285/DP del 22.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14161/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Rosciano (PE) n. 46 del 19.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie bovina, la somma di € 797,50 I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 14) Azienda **DI DOMIZIO Antonio**, di Cugnoli (PE), codice aziendale n. 017PE117. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 5241/DP del 9.6.2004, ricevuta al protocollo della





Direzione Sanità il 10.6.2004 al n. 10871/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6285/DP del 22.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14161/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Cugnoli (PE) n. 1364 del 19.4.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie ovina, la somma di € 63,83;

- 15) Azienda **DI FRANCESCO Enio**, di Serramonacesca (PE), codice aziendale n. 040PE029. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3085/DP del 6.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 8.4.2004 al n. 7066/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6285/DP del 22.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14161/11, alla quale, come risulta dalle Ordinanze del Sindaco del Comune di Serramonacesca (PE) n. 2676 del 1.7.2004 e nn. 7/04 e 8/04 del 13.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 6 capi della specie ovina-caprina, la somma di € 510,00;
- 16) Azienda **DI MICHELE Giulio**, di Moscufo (PE), codice aziendale n. 025PE128. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3085/DP del 6.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 8.4.2004 al n. 7066/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6285/DP del 22.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14161/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Moscufo (PE) n. 1 del 20.4.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie ovina, la somma di € 71,87;
- 17) Azienda **FINOCCHIO Vincenzo** di Loreto Aprutino (PE), codice aziendale n. 021PE445. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 5549/2/DP del 22.6.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 24.6.2004 al n. 11885/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6285/DP del 22.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14161/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Loreto Aprutino (PE) n. 59/2004 del 1.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie bovina, la somma di € 1.540,00 I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 18) Azienda **MANFREDI Rinaldo**, di Città S. Angelo (PE), codice aziendale n. 012PE790. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3867/DP del 27.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 27.4.2004 al n. 8083/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6285/DP del 22.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.7.2004 al n. 14161/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Città S. Angelo (PE) n. 8141 del 28.4.2004, può essere erogata, per la morte di n. 2 capi della specie ovina, la somma di € 168,56;
- 19) Azienda **BENEVENGA Diana**, di Caramanico Terme (PE), codice aziendale n. 007PE002. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 4221/DP del 7.5.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 10.5.2004 al n. 8847/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6499/DP del 31.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 3.8.2004 al n. 14704/11, alla quale, come risulta dalle Ordinanze del Sindaco del Comune di Caramanico Terme (PE) n. 5577 e 5578 del 13.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 2 capi della specie ovina, la somma di € 175,54, I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 20) Azienda **DE AMICIS Ennio**, di Montesilvano (PE), codice aziendale n. 024PE311. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3865/DP del 27.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 27.4.2004 al n. 8084/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6499/DP del 31.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 3.8.2004 al n. 14704/11, alla quale, come risulta dalle Ordinanze del Sindaco del Comune di Montesilvano (PE) n. 175/04 e 176/04 del 28.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 2 capi della specie bovina, la somma di € 509,66 I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 21) Azienda **DE ANGELIS Salvatore**, di Caramanico Terme (PE), codice aziendale n. 007PE064. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3865/DP del 27.4.2004, ricevuta al protocollo



- della Direzione Sanità il 27.4.2004 al n. 8084/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6499/DP del 31.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 3.8.2004 al n. 14704/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Caramanico Terme (PE) n. 5576 del 13.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie ovina, la somma di € 87,77 I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 22) Azienda **DE NOVELLIS Nino**, di Caramanico Terme (PE), codice aziendale n. 007PE050. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 5549/2/DP del 22.6.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 24.6.2004 al n. 11885/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6499/DP del 31.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 3.8.2004 al n. 14704/11, alla quale, come risulta dalle Ordinanze del Sindaco del Comune di Caramanico Terme (PE) n. 5572, 5574 e 5575 del 13.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 3 capi della specie ovina, la somma di € 278,12 I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 23) Azienda **ORSINI Eugenio**, di Caramanico Terme (PE), codice aziendale n. 007PE065. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3867/DP del 27.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 27.4.2004 al n. 8083/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6499/DP del 31.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 3.8.2004 al n. 14704/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Caramanico Terme (PE) n. 5580 del 13.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie bovina, la somma di € 634,70 I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 24) Azienda **PAGLIARELLA Nicola**, di Caramanico Terme (PE), codice aziendale n. 007PE034. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3867/DP del 27.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 27.4.2004 al n. 8083/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6499/DP del 31.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 3.8.2004 al n. 14704/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Caramanico Terme (PE) n. 5579 del 13.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 1 capo della specie bovina, la somma di € 638,00 I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 25) Azienda **PERINETTI Gabriele**, di Nocciano (PE), codice aziendale n. 026PE003. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 6499/DP del 31.7.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 3.8.2004 al n. 14704/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Nocciano (PE) del 23.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 2 capi della specie ovina, la somma di € 136,96;
- 26) Azienda **DI MARCANTONIO Francesco**, di Pianella (PE), codice aziendale n. 030PE125. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 707/DP del 26.1.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 26.1.2004 al n. 1235/15, intergrata con nota prot. n. 3865/DP del 27.4.2004, e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6693/DP del 9.8.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 10.8.2004 al n. 15109/11, alla quale, come risulta dalle Ordinanze del Sindaco del Comune di Pianella (PE) n. 68, 69 e 70 del 28.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 3 capi della specie bovina, la somma di € 3.784,00 I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 27) Azienda **DI TOMMASO Pasquale**, di Scafa (PE), codice aziendale n. 039PE010. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Pescara con nota prot. n. 3005/DP del 3.4.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 8.4.2004 al n. 7067/11 e dato atto che la documentazione a corredo è stata completata con nota della stessa Azienda prot. n. 6693/DP del 9.8.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 10.8.2004 al n. 15109/11, alla quale, come risulta dalle Ordinanze del Sindaco del Comune di Scafa (PE) n. 4761 del 9.7.2004 e n. 5359 del 31.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 2 capi della specie ovina, la somma di € 130,00;
- 28) Azienda **CETRONE Piero**, di Scanno (AQ), codice aziendale n. 093AQ102. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona con nota prot. n. 1320 del 28.6.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 10.8.2004 al n. 15131/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Scanno





(AQ) n. 74 del 29.6.2004, può essere erogata, per la morte di n. 70 capi della specie ovina-caprina, la somma di € 6.536,00;

- 29) Azienda **TUCCERI CIMINI Francesco**, di Cerchio (AQ), codice aziendale n. 033AQ001. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona con nota prot.. n. 1334 del 2.8.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 10.8.2004 al n. 15184/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Cerchio (AQ) n. 21 del 28.6.2004, può essere erogata, per la morte di n. 63 capi della specie ovina-caprina, la somma di € 5.787,66, I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 30) Azienda **DE VINCENTIS Francesco**, di Pescina (AQ), codice aziendale n. 069AQ043. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona con nota prot.. n. 1339 del 3.8.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 10.8.2004 al n. 15186/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Pescina (AQ) n. 28 del 6.7.2004, può essere erogata, per la morte di n. 8 capi della specie ovina, la somma di € 934,86 I.V.A. compresa nella misura del 10%;
- 31) Azienda **Coop. ASCA**, legale rappresentante Sig. **MARCELLI Nunzio**, di Anversa degli Abruzzi (AQ), codice aziendale n. 004AQ007. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona con nota prot.. n. 1575 del 4.8.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 17.8.2004 al n. 15514/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ) n. 34 del 5.8.2004, può essere erogata, per la morte di n. 70 capi della specie ovina-caprina, la somma di € 6.964,33;
- 32) Azienda **LANCIONE Luciano**, di Scanno (AQ), codice aziendale n. 093AQ019. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona con nota prot.. n. 1579 del 5.8.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 14.9.2004 al n. 16943/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Scanno (AQ) n. 98 del 10.8.2004, può essere erogata, per la morte di n. 39 capi della specie ovina, la somma di € 3.020,87;
- 33) Azienda **Zootecnica ROTOLO G. & C.**, legale rappresentante Sig. **SILLA Dino**, di Scanno (AQ), codice aziendale n. 093AQ001. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona con nota prot.. n. 1848 del 22.9.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.9.2004 al n. 17858/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Scanno (AQ) n. 127 del 27.9.2004, può essere erogata, per la morte di n. 116 capi della specie ovina-caprina, la somma di € 12.574,00;
- 34) Azienda **CETRONE Piero**, di Scanno (AQ), codice aziendale n. 093AQ102. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona con nota prot.. n. 1850 del 22.9.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 28.9.2004 al n. 17859/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Scanno (AQ) n. 129 del 27.9.2004, può essere erogata, per la morte di n. 6 capi della specie ovina, la somma di € 654,00;
- 35) Azienda **GIUSTINI Angelo**, di Pereto (AQ), codice aziendale n. 093AQ012. Istanza inoltrata dall'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona con nota prot.. n. 1538 del 28.9.2004, ricevuta al protocollo della Direzione Sanità il 7.10.2004 al n. 18527/11, alla quale, come risulta dall'Ordinanza del Sindaco del Comune di Pereto (AQ) n. 48 del 10.8.2004, può essere erogata, per la morte di n. 12 capi della specie ovina, la somma di € 1.245,73, I.V.A. compresa nella misura del 10%;

=====

**TOTALE € 50.132,31**

=====



La presente copia è conforme all'originale  
e si compone di fogli... 5 ... e di... 5 ...  
fascicolo di ricerca e valutazione da apposto  
dentro recante la dicitura "Regione Abruzzo:  
Direzione Sanità".

Pescara, li **19 OTT. 2004**

Il Responsabile dell'Ufficio  
**Piero BERTAZZI** 5

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

DELIBERAZIONE 26.11.2004, n. 1196:

**I.C. EQUAL – II FASE: Approvazione graduatorie delle candidature presentate dalle partnership di sviluppo (PS) geografiche, a valere sull’Avviso Ministeriale 02 del 20.04.2004.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. Di approvare le graduatorie predisposte dai Nuclei Tecnici di Valutazione per le Misure 1.1, 2.2, 3.1. e 4.2, di cui all’allegato “A”, nonché gli elenchi dei progetti non ammessi a valutazione di cui agli allegati “B” e “C”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Di approvare la riduzione degli importi dei progetti così come riportati nell’All. “D” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di ammettere a finanziamento i progetti indicati nell’All. “D” di seguito riportati:

MISURA	N. progetti
<b>1.1 - Occupabilità</b>	<b>13</b>
<b>2.2 - Imprenditorialità</b>	<b>12</b>
<b>3.1 - Adattabilità</b>	<b>16</b>
<b>4.2 - Pari opportunità</b>	<b>6</b>

4. Di stabilire che, nel corso dell’azione 1, oltre a predisporre la documentazione prevista dall’Avviso per la conferma della selezione all’azione 2, le Partnership di Sviluppo di cui all’Allegato “D”, provvedano, a rimodulare le attività dei progetti, nonché

gli aspetti finanziari, previa una fase interlocutoria con i competenti Servizi della Direzione.

5. Di affidare ai medesimi Nuclei Tecnici di Valutazione, di cui alla DGR n. 673 del 09.08.2004, la validazione dei progetti e dei preventivi di spesa rimodulati, nonché la verifica della documentazione prevista dal citato Avviso per la conferma all’Azione 2.
6. Di stabilire che, alla fine di ciascuna annualità, ai progetti che abbiano conseguito una buona capacità di spesa ed un contestuale avanzamento delle attività, rilevati attraverso il sistema di monitoraggio, saranno attribuite ulteriori risorse finanziarie derivanti dalla corrispettiva riduzione di quelle assegnate ai progetti che, alle medesime scadenze, non abbiano contribuito, in modo sufficiente, al rispetto degli obiettivi di spesa previsti dal programma.
7. Di inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il rapporto di selezione, così come previsto dal DOCUP Equal.
8. Di dare atto che, come previsto dal DOCUP del PIC Equal il presente atto non è conclusivo del procedimento amministrativo, ai sensi della legge 241/90, in quanto il procedimento sarà completato a seguito dell’esame del rapporto di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza Equal;
9. Di rinviare a successivi atti dirigenziali la conferma per l’ammissione all’Azione 2, nonché l’assunzione degli impegni di spesa, a seguito dell’approvazione del rapporto di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza Equal.
10. Di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul *BURA* e sul sito internet <http://fil.regione.abruzzo.it>

*Omissis*

Regione Abruzzo



GIUNTA REGIONALE



**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI FORMATIVI SOSTENUTI DAL F.S.E.**

# Allegato "A"

I.C. EQUAL II FASE – ANNO 2004

ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Misure: 1.1 - 2.2 - 3.1 - 4.2

La presente copia, composta di  
n. 6 fogli, è conforme all'originale  
conservato presso questo Ufficio.  
c/o.

6 SET. 2004

Documento composto da n. 2 facciate,  
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1196 del 15/06/04

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

Allegato "A"

<b>Misura 1.1. GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO</b>
---

Codice progetto assegnato dall' Amm.ne	Titolo partnership	Denominazione soggetto referente	Durata mesi	Finanziamento richiesto	Punteggio totale
IT-G2-ABR/092	D-Learning	Provincia di Chieti	30	€ 897.500,00	911
IT-G2-ABR/001	V.I.P. Vivi il presente - Progetta il futuro	Consortform S.c.a r.l.	36	€ 1.280.325,00	909
IT-G2-ABR/081	A.METR.I.S.	Comune di Pescara	33	€ 1.060.000,00	881
IT-G2-ABR/038	SALIS	Provincia di Pescara	24	€ 992.189,67	814
IT-G2-ABR/086	I mestieri invisibili - Occupazione ed emersione lavoro nero	Comune di San Salvo	32	€ 940.000,00	784
IT-G2-ABR/024	S.I.M.P.L.E.	Gruppo SOGES S.p.a.	36	€ 930.000,00	781
IT-G2-ABR/031	Centro Servizi Integrati della Marsica	Ergon Sistemi	24	€ 1.380.604,00	772
IT-G2-ABR/078	Officina delle arti	Verde Acqua Nuovi Orizzonti	24	€ 898.000,00	762
IT-G2-ABR/084	INTRA	IAL CISL Abruzzo	32	€ 918.797,00	725
IT-G2-ABR/096	CO.M.AGRI. Produzione e servizi - Cooperativa mista agricola	GAL Marsica S.r.l.	30	€ 900.300,00	708
IT-G2-ABR/061	Progetto S. Giuseppe	Consorzio FORCOOP	36	€ 1.000.000,00	702
IT-G2-ABR/033	BOOSTER	ENFAP Abruzzo	33	€ 1.124.000,00	694
IT-G2-ABR/098	TE.SE.O. Teramo Sviluppo Emersione Occupazione	Provincia di Teramo	24	€ 826.400,00	692
IT-G2-ABR/089	Coach work tutor	O.P.S. S.p.a.	24	€ 1.015.000,00	674
IT-G2-ABR/029	PICASSO	Comunità Montana Peligna Zona "F"	30	€ 925.000,00	664
IT-G2-ABR/021	P.O.I.NT UP	ONLUS C.S.I.A.P.A.	30	€ 952.000,00	607
IT-G2-ABR/068	Alice	Provincia di Teramo	30	€ 900.000,00	601
IT-G2-ABR/105	LISES - Lavoro, Inclusione, Sviluppo Economico Strategico	ANCE Abruzzo	28	€ 1.000.000,00	601
IT-G2-ABR/026	ST.I.L.E.	C.N.A. Abruzzo	28	€ 865.985,75	569
IT-G2-ABR/016	PR.I.M.O.	C.C.I.A.A. L'Aquila	30	€ 940.000,00	542
IT-G2-ABR/040	EQUALIA	PRO.GE.A.	24	€ 1.075.984,00	534
IT-G2-ABR/052	DI.MA.NET.	IAL CISL Abruzzo	30	€ 950.000,00	504

RA/

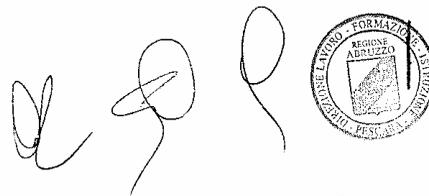
Valutati 1.1




1

## Allegato "A"

Codice progetto assegnato dall' Amm.ne	Titolo partnership	Denominazione soggetto referente	Durata mesi	Finanziamento richiesto	Punteggio totale
IT-G2-ABR/048	RUPE	Centro Servizi S.r.l.	24	€ 808.800,00	495
IT-G2-ABR/069	In progress	Cons. Parco Scientifico e Tecnologico Abruzzo	28	€ 901.100,00	491
IT-G2-ABR/032	Nuovo Lavoro Antico	Ecosfera S.p.a.	30	€ 815.850,00	491
IT-G2-ABR/088	MOLO	Mentoring USA-Italia	24	€ 929.000,00	476
IT-G2-ABR/023	U.F.O.	Soc. Coop. ARKE	36	€ 772.784,93	405
IT-G2-ABR/051	Mentore	G.A.L. Terre Pescaresi	30	€ 820.000,00	403
IT-G2-ABR/049	Portale lavoro	Unione Industriali della Provincia di Teramo	24	€ 2.000.000,00	372
IT-G2-ABR/039	Piano di inserimento Attività Sportive nel Territorio Montano per i diversamente abili	C.I.S.M.	36	€ 895.800,00	347
IT-G2-ABR/110	N.A.V.E. - Network Alcologico Vestino	T&D Consulting - Studio Associato	31	€ 948.200,00	335
IT-G2-ABR/042	Performa	int.Man.	30	€ 887.000,00	222



Allegato "A"

EQUAL II - Progetti ammissibili - Misura 2.2

Misura 2.2 GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO						
Codice progetto assegnato dall' Amm.ne	Titolo partnership	Denominazione soggetto referente	Durata mesi	Finanziamento richiesto	Punteggio totale	Graduatoria
IT-G2-ABR/002	Patto per l'innovazione nell'economia sociale	Soc. Cons. Patto Territoriale Sangro-Aventino	36	€ 1.372.500,00	992	1
IT-G2-ABR/030	CO.P.IN.	IAL CISL Abruzzo	30	€ 997.600,00	974	2
IT-G2-ABR/054	Customer & People Satisfaction	Lega Coop Servizi	24	€ 986.720,00	948	3
IT-G2-ABR/066	L'impresa giusta	Abruzzo Sviluppo	24	€ 948.800,00	933	4
IT-G2-ABR/058	SEEN	Provincia di Chieti	32	€ 950.000,00	912	5
IT-G2-ABR/013	AR.C.O.	Enap Puglia	36	€ 913.000,00	907	6
IT-G2-ABR/044	Recoopera	C.N.A. Chieti	24	€ 750.000,00	803	7
IT-G2-ABR/018	PASS	Sviluppo Italia Abruzzo	30	€ 900.300,00	795	8
IT-G2-ABR/005	IQUALS	Amministrazione Comunale di L'Aquila	27	€ 860.550,00	793	9
IT-G2-ABR/025	S.CO.O.P.	Comune di Pescara	30	€ 941.052,63	772	10
IT-G2-ABR/079	Crisalide	SOLCO S.r.l.	24	€ 896.200,00	748	11
IT-G2-ABR/053	ASTEAR	Metron S.r.l.	30	€ 930.400,00	739	12
IT-G2-ABR/085	STEELS	GAL Cons. Prog. Agorà	36	€ 850.300,58	724	13
IT-G2-ABR/072	Sistema Int. Sviluppo Sociale	Sviluppo Italia Abruzzo	26	€ 1.151.640,00	717	14
IT-G2-ABR/041	Vivi Val Sangro	Ideazione S.r.l.	24	€ 1.086.000,00	708	15
IT-G2-ABR/056	Volano	Tecnos S.c.a.r.l.	30	€ 900.000,00	704	16
IT-G2-ABR/076	Sentieri sensibili di imprenditorialità sostenibile	Comune di Morino - Riserva naturale regionale "Zompo lo schioppo"	30	€ 1.124.150,00	656	17
IT-G2-ABR/082	L.I.S.A.	Amministrazione Comunale di L'Aquila	30	€ 925.000,00	650	18
IT-G2-ABR/060	Lavoro solidale	IAL CISL Abruzzo	30	€ 890.000,00	645	19
IT-G2-ABR/080	RE.LO.S.E.S.	Provincia di Teramo	32	€ 884.400,00	638	20
IT-G2-ABR/103	Impresa sociale: sperimentare per imparare	Banca di Credito Cooperativo di Roma	32	€ 908.000,00	586	21
IT-G2-ABR/093	ADAMO - Amministrazione innovativa per lo sviluppo delle aree costiere e montane	Comune di Ortona	36	€ 898.800,00	580	22
IT-G2-ABR/004	Azioni per lo Sviluppo Integrato Territoriale delle Aree Svantaggiate	Confederazione Cooperative Italiane - Unione L'Aquila	24	€ 994.500,00	556	23
IT-G2-ABR/015	Tutti compresi	I.R.I.S.	30	€ 1.236.700,00	553	24
IT-G2-ABR/028	SIT	Consorzio SOL.CO.	36	€ 800.000,00	550	25
IT-G2-ABR/070	Tele inclusion	Cultura d'Impresa S.p.a.	24	€ 1.020.000,00	542	26
IT-G2-ABR/010	Polis Net - Politiche Imprese Sociali in Rete	Associazione Compagnia delle Opere dell'Adriatico	24	€ 868.000,00	523	27
IT-G2-ABR/037	F.N.I.	L.M.C.	30	€ 887.000,00	181	28

*Francesco Altomonte Caputo*  
*Autore del Progetto*  
*Autore del Progetto*



Allegato "A"

### Misura 3.1. GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Codice progetto assegnato dall' Amm.ne	Titolo partnership	Denominazione soggetto referente	Durata mesi	Finanziamento richiesto	Punteggio totale
IT-G2-ABR/020	Caniliere cultura	Fondazione CARISPAQ	36	€ 899.500,00	<b>935</b>
IT-G2-ABR/007	Generation Bridge	Eurobic Abruzzo e Molise S.r.l.	30	€ 900.000,00	<b>920</b>
IT-G2-ABR/106	O.L.T.R.E. - Organizzazione Lavorativa Tramite Rete d'Eccellenza	Nexus S.r.l.	36	€ 898.000,00	<b>885</b>
IT-G2-ABR/059	Alpico	Provincia di Pescara	24	€ 990.000,00	<b>881</b>
IT-G2-ABR/003	P.E.I.P. - Portofoglio Elettronico di Identità Professionale	Amministrazione Provinciale dell'Aquila	30	€ 900.300,00	<b>720</b>
IT-G2-ABR/114	INNOVA	Piana del Cavaliere - Soc. Cons. a r.l.	36	€ 766.500,00	<b>705</b>
IT-G2-ABR/017	PR.I.S.M.A.	C.R.A.B.	30	€ 990.000,00	<b>700</b>
IT-G2-ABR/011	CRESO - Competitività e Responsabilità Sociale	Consorzio D.I. Vibrata-Tordino-Vomano	30	€ 1.064.000,00	<b>682</b>
IT-G2-ABR/062	Prometeo	PRO.GE.A.	27	€ 846.700,00	<b>676</b>
IT-G2-ABR/075	EQ extra-quality	Amministrazione Provinciale dell'Aquila	36	€ 944.000,00	<b>668</b>
IT-G2-ABR/006	ODEON - Reti e modelli di sostegno per operatori culturali	Amministrazione Comunale Pescara	36	€ 1.128.000,00	<b>661</b>
IT-G2-ABR/112	WWW.impresapescara.coop	Consorservice	24	€ 893.000,00	<b>658</b>
IT-G2-ABR/107	Recuperare lo sviluppo	Ente Scuola Edile di Chieti	26	€ 1.142.815,00	<b>642</b>
IT-G2-ABR/047	Accordo	Soc. Cons. Trigno-Sinello	32	€ 1.297.400,00	<b>641</b>
IT-G2-ABR/008	Gesti Fonds	Fondazione D'Annunzio	27	€ 876.160,00	<b>617</b>
IT-G2-ABR/019	P.A.C.T.A.	Sviluppo Italia Abruzzo	30	€ 950.000,00	<b>602</b>
IT-G2-ABR/055	Marsica Sviluppo	Tecnos S.c.a.r.l.	30	€ 900.000,00	<b>587</b>
IT-G2-ABR/090	Distretto culturale dell'alta e media valle dell'Aterno	Comunità Montana Sirentina - Secinaro	24	€ 1.250.000,00	<b>578</b>
IT-G2-ABR/009	APE	Carsa S.p.a.	36	€ 1.100.000,00	<b>575</b>
IT-G2-ABR/046	Equal Solchi	Cons. TECFOR	30	€ 750.000,00	<b>575</b>
IT-G2-ABR/108	S.O.A. - Sviluppo Organizzativo Abruzzo	Galgano International ONP	24	€ 1.000.050,00	<b>564</b>
IT-G2-ABR/050	VALGO	Consulmarche	30	€ 952.300,00	<b>527</b>
IT-G2-ABR/027	MIGRART	C.N.A.	28	€ 1.038.165,00	<b>523</b>
IT-G2-ABR/012	Adapt to Avoid Exclusion	I.F.O.A.	36	€ 1.290.048,00	<b>523</b>
IT-G2-ABR/035	Rinnovamento rurale	Comunità Montana Marsica 1	32	€ 942.500,00	<b>516</b>

RA/

valutati 3.1

## Allegato "A"

Codice progetto assegnato dall' Amm.ne	Titolo partnership	Denominazione soggetto referente	Durata mesi	Finanziamento richiesto	Punteggio totale
IT-G2-ABR/109	COMPETERE - Competenze Professionali Economia Teramana Riconvertita Efficacemente	CE.S.CO.T. Abruzzo Centro Sviluppo Commercio, Turismo e Terziario	30	€ 1.237.917,25	<b>512</b>
IT-G2-ABR/100	Health learning: strumenti e metodi di formazione indiscriminata nella sanità	Infomedica S.r.l.	30	€ 1.000.000,00	<b>470</b>
IT-G2-ABR/022	Mosaico verde	S.C.O. Sviluppo Cooperazione e Occupazione	30	€ 1.666.313,00	<b>464</b>
IT-G2-ABR/104	Rafforzare i legami	I.R.S.E.A. Istituto di Ricerca e Formazione	30	€ 991.225,00	<b>444</b>
IT-G2-ABR/034	Sviluppo locale - ADPI	Consorzio ABC	30	€ 824.000,00	<b>412</b>
IT-G2-ABR/094	La discontinuità nel rinnovare	Confederazione Nazionale dell'Artigianato	36	€ 1.146.315,76	<b>394</b>
IT-G2-ABR/087	TAD Abruzzo	Cultura d'Impresa S.p.a.	24	€ 1.000.000,00	<b>367</b>
IT-G2-ABR/073	Work net Maiella	C.I.S.M.	24	€ 780.000,00	<b>355</b>
IT-G2-ABR/043	CIPAB	Fabrica 136 S.r.l.	30	€ 887.000,00	<b>222</b>



Allegato "A"

EQUAL II - Progetti ammissibili - Misura 4.2

Misura 4.2 GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO						
Codice progetto assegnato dall' Amm.ne	Titolo partnership	Denominazione soggetto referente	Durata mesi	Finanziamento richiesto	Punteggio totale	Graduatoria
IT-G2-ABR/111	Sconfinando	Provincia di Teramo	30	€ 997.200,00	956	1
IT-G2-ABR/077	Donnattiva	Provincia di Chieti	24	€ 931.200,00	910	2
IT-G2-ABR/091	DO.MAN.I. Interventi di promozione per donne manager e imprenditrici in Abruzzo	Nexus S.r.l.	36	€ 898.000,00	870	3
IT-G2-ABR/064	Pandora	Assodonna	28	€ 749.650,00	784	4
IT-G2-ABR/099	Universo donna: come trasformare un problema in chance	Comune di Navelli	30	€ 903.000,00	776	5
IT-G2-ABR/036	CELINE	Comune di Pescara	28	€ 1.000.000,00	769	6
IT-G2-ABR/097	S.T.A.DI. - Spazi, Tempi, Accesso Digitale	Kalumet S.r.l.	24	€ 900.000,00	752	7
IT-G2-ABR/074	PA.O.LA.	C.C.I.A.A. L'Aquila	30	€ 930.000,00	748	8
IT-G2-ABR/063	Woman e-work & web	T.I.L.S.	24	€ 994.500,00	727	9
IT-G2-ABR/101	Digital opportunity	Associazione Nazionale Ufficiali di Stato civile e anagrafe	30	€ 888.992,00	702	10
IT-G2-ABR/071	Persefone 2004	Provincia di Pescara	30	€ 900.300,00	701	11
IT-G2-ABR/057	Donne in rete	Teate Mutua Europea	32	€ 720.900,00	700	12
IT-G2-ABR/045	Turismo Abruzzo	Consulmarche	24	€ 807.300,00	628	13

*Franco Orlando Cuffari*  
*Maria Rosa Di Lello*  
*Antonietta Di Treface*



Regione Abruzzo



GIUNTA REGIONALE



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI FORMATIVI SOSTENUTI DAL F.S.E.

# Allegato "B"

I.C. EQUAL II FASE – ANNO 2004

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

Misure: 1.1 - 3.1

La presente copia, composta di  
n. 12 fogli, è conforme all'o-  
riginale esistente presso questa UFF  
cio.

6 SET. 2004

Documento composto da n. 2 fasciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 1196 del 26 NOV. 2004

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

Allegato "B"

ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE

Codice progetto assegnato dall' Amm.ne	Misura	Titolo partnership	Denominazione soggetto referente	CAUSA DI ESCLUSIONE
IT-G2-ABR/065	1.1	E.N.S.	C.I.A.P.I.	Il soggetto referente "C.I.A.P.I." è partecipato dalla Regione Abruzzo in misura superiore al 50%.
IT-G2-ABR/067	1.1	A te rimane qualcosa	A.T.E.R. Pescara	Il soggetto referente "ARET" è un Ente Strumentale della Regione Abruzzo.
IT-G2-ABR/113	3.1	Il Capitale Umano Abruzzese: una risorsa per lo sviluppo - CUMA	Confartigianato Marche - Federazione Regionale	L'area geografica interessata eccede l'ambito sub-regionale (cfr. avviso 02/04 p. 6.2.2. requisiti di accesso alla valutazione sez. "C"). PS costituita da n. 3 partner tutti della Regione Marche.



RAV

Elenco esclusi

Regione Abruzzo



GIUNTA REGIONALE



**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI FORMATIVI SOSTENUTI DAL F.S.E.**

# Allegato "C"

I.C. EQUAL II FASE – ANNO 2004

**ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO**

Misure: 2.2 - 4.2

La presente copia, composta di  
n. 12 fogli è conforme all'  
originale esistente presso questo Uff-  
cio.

*[Handwritten signature]*  
16 SET. 2004

Documento composto da n. 2 fascicoli.  
ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 1196 del 26 NOV. 2004

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dot. Walter Gerardi)

*[Handwritten signature]*

Allegato "C"

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, DELLA FORMAZIONE, DELL'ISTRUZIONE  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI POLITICHE DEL  
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI FORMATIVI  
SOSTENUTI DAL F.S.E.  
Pescara

#### INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL - II FASE

Progetti dichiarati non ammissibili alla valutazione di merito:

##### Misura 2.2

Codice	Titolo	Soggetto referente
IT-G2-ABR/014	Person	C.I.A.P.I.
IT-G2-ABR/083	I'm for accessibility	Consorzio Multimedia
IT-G2-ABR/102	Paese albergo	Comune di S. Eufemia a Matella

##### Misura 4.2

Codice	Titolo	Soggetto referente
IT-G2-ABR/095	2x1: 2 mondi, famiglia e lavoro per un universo migliore, il futuro	Croce Verde Pratola Soccorsio



*[Handwritten signature]*  
ADS

Regione Abruzzo



GIUNTA REGIONALE



**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI FORMATIVI SOSTENUTI DAL F.S.E.**

# Allegato "D"

I.C. EQUAL II FASE – ANNO 2004

**ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO**

Misure: 1.1 - 2.2 - 3.1 - 4.2

La presente copia, composta di  
n. 2 fasci, è stata consegnata in  
originale con tre esemplari presso questo Ufficio.

6 SET. 2004

Documento composto da n. 3 fasciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1196 del 28 NOV. 2004

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dot. Walter Garlani)

## Elenco progetti ammessi a finanziamento

Allegato "D"

N° Posizione graduatoria	Codice progetto assegnato dall' Amm.ne	Titolo partnership	Denominazione soggetto referente	Misura	Durata (mesi)	Finanziamento richiesto	Finanziamento rimodulato (*)	Finanziamento concesso (**)
1	IT-G2-ABR/092	D-Learning	Provincia di Chieti	1.1	30	€ 897.500,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
2	IT-G2-ABR/001	V.I.P. Vivi il presente - Progetta il futuro	Consorform S.c.a r.l.	1.1	36	€ 1.280.325,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
3	IT-G2-ABR/081	A.METR.I.S.	Comune di Pescara	1.1	33	€ 1.060.000,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
4	IT-G2-ABR/038	SALIS	Provincia di Pescara	1.1	24	€ 992.189,67	€ 650.000,00	€ 672.410,65
5	IT-G2-ABR/086	I mestieri invisibili - Occupazione ed emersione lavoro nero	Comune di San Salvo	1.1	32	€ 940.000,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
6	IT-G2-ABR/024	S.JMP.L.E.	Gruppo SOGES S.p.a.	1.1	36	€ 930.000,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
7	IT-G2-ABR/031	Centro Servizi Integrati della Marsica	Ergon Sistemi	1.1	24	€ 1.386.040,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
8	IT-G2-ABR/078	Officina delle arti	Verde Acqua Nuovi Orizzonti	1.1	24	€ 898.000,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
9	IT-G2-ABR/084	INTRA	IAL CISL Abruzzo	1.1	32	€ 918.797,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
10	IT-G2-ABR/096	CO.M.AGRI. Produzione e servizi - Cooperativa mista agricola	GAL Marsica S.r.l.	1.1	30	€ 900.300,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
11	IT-G2-ABR/061	Progetto S. Giuseppe	Consorzio FORCOOP	1.1	36	€ 1.000.000,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
12	IT-G2-ABR/033	BOOSTER	ENFAP Abruzzo	1.1	33	€ 1.124.000,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
13	IT-G2-ABR/098	TE.SE.O. Teramo Sviluppo Emersione Occupazione	Provincia di Teramo	1.1	24	€ 826.400,00	€ 650.000,00	€ 672.410,65
<b>Totale misura 1.1</b>						€ 13.153.551,67	€ 8.450.000,00	€ 8.741.338,43
1	IT-G2-ABR/002	Patto per l'innovazione nell'economia sociale	Soc. Cons. Patto Territoriale Sangro-Aventino	2.2	36	€ 1.372.500,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
2	IT-G2-ABR/030	CO.P.IN.	IAL CISL Abruzzo	2.2	30	€ 997.600,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
3	IT-G2-ABR/054	Customer & People Satisfaction	Lega Coop Servizi S.c.r.l.	2.2	24	€ 986.720,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
4	IT-G2-ABR/066	L'impresa giusta	Abruzzo Sviluppo	2.2	24	€ 948.800,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
5	IT-G2-ABR/058	SEEN	Provincia di Chieti	2.2	32	€ 950.000,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
6	IT-G2-ABR/013	AR.C.O.	Enap Puglia	2.2	36	€ 913.000,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
7	IT-G2-ABR/044	Recoopera	C.N.A. Chieti	2.2	24	€ 750.000,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
8	IT-G2-ABR/018	PASS	Sviluppo Italia Abruzzo	2.2	30	€ 900.300,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
9	IT-G2-ABR/005	IQUALS	Amministrazione Comunale di L'Aquila	2.2	27	€ 860.550,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
10	IT-G2-ABR/025	S.CO.O.P.	Comune di Pescara	2.2	30	€ 941.052,63	€ 650.000,00	€ 692.708,94
11	IT-G2-ABR/079	Crisalide	SOLCO S.r.l.	2.2	24	€ 896.200,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
12	IT-G2-ABR/053	ASTEAR	Metron S.r.l.	2.2	30	€ 930.400,00	€ 650.000,00	€ 692.708,94
<b>Totale misura 2.2</b>						€ 11.447.122,63	€ 7.800.000,00	€ 8.312.507,24



## Elenco progetti ammessi a finanziamento

## Allegato "D"

N° Posizione graduatoria	Codice progetto assegnato dall' Amm.ne	Titolo partnership	Denominazione soggetto referente	Misura	Durata (mesi)	Finanziamento richiesto	Finanziamento rimodulato (*)	Finanziamento concesso (**)
1	IT-G2-ABR/020	Cantiere cultura	Fondazione CARISPAQ	3.1	36	€ 899.500,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
2	IT-G2-ABR/007	Generation Bridge	Eurobic Abruzzo e Molise S.r.l.	3.1	30	€ 900.000,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
3	IT-G2-ABR/106	O.L.T.R.E. - Organizzazione Lavorativa Tramite Rete d'Eccellenza	Nexus S.r.l.	3.1	36	€ 898.000,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
4	IT-G2-ABR/059	Atipico	Provincia di Pescara	3.1	24	€ 990.000,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
5	IT-G2-ABR/003	P.E.I.P. - Portofoglio Elettronico di Identità Professionale	Amministrazione Provinciale dell'Aquila	3.1	30	€ 900.300,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
6	IT-G2-ABR/114	INNOVA	Piana del Cavaliere - Soc. Cons. a r.l.	3.1	36	€ 766.500,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
7	IT-G2-ABR/017	PR.I.S.M.A.	C.R.A.B.	3.1	30	€ 990.000,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
8	IT-G2-ABR/011	CRESO - Competitività e Responsabilità Sociale	Consorzio D.I. Vibrata-Tordino-Vomano	3.1	30	€ 1.064.000,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
9	IT-G2-ABR/062	Prometeo	PRO.GE.A.	3.1	27	€ 846.700,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
10	IT-G2-ABR/075	EQ extra-quality	Amministrazione Provinciale dell'Aquila	3.1	36	€ 944.000,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
11	IT-G2-ABR/006	ODEON - Reti e modelli di sostegno per operatori culturali	Amministrazione Comunale Pescara	3.1	36	€ 1.128.000,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
12	IT-G2-ABR/112	WWW.impresapescara.coop	Consorservice	3.1	24	€ 893.000,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
13	IT-G2-ABR/107	Recupero lo sviluppo	Ente Scuola Edile di Chieti	3.1	26	€ 1.142.815,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
14	IT-G2-ABR/047	Accordo	Soc. Cons. Trigno-Sinello	3.1	32	€ 1.297.400,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
15	IT-G2-ABR/008	Gesti Fonds	Fondazione D'Annunzio	3.1	27	€ 876.160,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
16	IT-G2-ABR/019	P.A.C.T.A.	Sviluppo Italia Abruzzo	3.1	30	€ 950.000,00	€ 650.000,00	€ 681.265,62
<b>Totale misura 3.1</b>						€ 15.486.375,00	€ 10.400.000,00	€ 10.900.249,84
1	IT-G2-ABR/111	Scofinando	Amministrazione Provinciale di Teramo	4.2	30	€ 997.200,00	€ 600.000,00	€ 632.032,56
2	IT-G2-ABR/077	Donnattiva	Amministrazione Provinciale di Chieti	4.2	24	€ 931.200,00	€ 600.000,00	€ 632.032,56
3	IT-G2-ABR/091	DO.MAN.I. Interventi di promozione per donne manager e imprenditrici in Abruzzo	Nexus S.r.l.	4.2	36	€ 898.000,00	€ 600.000,00	€ 632.032,56
4	IT-G2-ABR/064	Pandora	Assodonna	4.2	28	€ 749.650,00	€ 600.000,00	€ 632.032,56
5	IT-G2-ABR/099	Universo donna: come trasformare un problema in chance	Amministrazione Comunale di Navelli	4.2	30	€ 903.000,00	€ 600.000,00	€ 632.032,56
6	IT-G2-ABR/036	CELINE	Amministrazione Comunale di Pescara	4.2	28	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00	€ 632.032,56
<b>Totale misura 4.2</b>						€ 5.479.050,00	€ 3.600.000,00	€ 3.792.195,35

(\*) I finanziamenti richiesti dai soggetti proponenti sono stati rimodulati nella quota individuale di €. 650.000,00 per le misure 1.1 - 2.2 - 3.1 e di €. 600.000,00 per la misura 4.2.

(\*\*) I finanziamenti concessi sono stati calcolati integrando la quota individuale con la ripartizione paritaria delle risorse residue di: €. 291.338,43 mis. 1.1 - €. 512.507,24 mis. 2.2 - €. 500.249,84 mis. 3.1 - €. 192.195,35 mis. 4.2.

DELIBERAZIONE 26.11.2004, n. 1202:

**Priorità di destinazione del Fondo unico delle politiche della pesca per l'anno 2004.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 5.8.2004 n. 22, recante "Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica";

Dato atto che la citata Legge regionale istituisce un Fondo unico per le Politiche della Pesca, diretto a sostenere il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 della Legge medesima;

Considerato che rientrano tra le finalità in questione, a norma dell'articolo 2 comma 1 lettera a) , anche le iniziative contemplate dalla vigente Legislazione regionale in materia di Pesca ed Acquacoltura;

Rilevato in particolare che per le azioni contemplate dalla L.R. 1/84 e successive rettifiche ed integrazioni, che prevede l'erogazione di contributi a favore dei pescatori singoli o associati per eventi calamitosi in mare, sul capitolo 71640 dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio corrente sono iscritte risorse pari ad Euro 31.250,00;

Dato atto che le Organizzazioni di categoria della Pesca hanno sollecitato la Regione a porre in essere un più corposo intervento a sostegno delle numerose imprese di pesca che lamentano danni agli scafi, alle attrezzature di bordo o alle attrezzature di pesca a seguito delle avverse condizioni meteo-marine determinatesi nel mese di novembre 2004;

Dato atto che, nelle more della costituzione della Conferenza regionale della Pesca e dell'Acquacoltura prevista dall'articolo 3 della citata Legge regionale, in data 17.11.2004 si è tenuto presso i locali della Direzione Agricoltura, Foreste , Sviluppo rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, un incontro di concertazione tra le citate Associazioni ed il Componente la

Giunta preposto alla Pesca finalizzato alla individuazione di soluzioni per la questione sopra evidenziata;

Visto il Verbale della riunione, accluso alla presente Deliberazione come allegato a);

Ravvisata l'urgenza di intervenire anche nelle more del perfezionamento degli organismi concertativi contemplati dalla citata legge regionale, onde sopperire ad uno stato di grave disagio della Marineria abruzzese;

Ritenuto pertanto di condividere le concordi conclusioni cui sono pervenute le Parti, e di stabilire, per l'effetto, che per l'annualità 2004, in prima applicazione del Fondo unico delle Politiche della Pesca di cui alla L.R. 5.8.2004 n. 22, le risorse iscritte sul capitolo 282439 dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio 2004 concorrono ad integrare gli stanziamenti iscritti sul capitolo 71640 del medesimo Bilancio, per essere destinati a sopperire alle esigenze di contribuzione derivanti dagli eventi calamitosi precedentemente descritti;

Dato atto che il Direttore della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca attesta la correttezza e la legittimità del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- in prima applicazione delle statuizioni derivanti dalla L.R. 5.8.2004 n. 22, il Fondo unico delle Politiche della Pesca assume per il 2004 la seguente priorità di intervento: concorrere a sostenere le Imprese di Pesca singole o associate in relazione agli eventi calamitosi determinati dalle avverse condizioni meteomarine verificatesi nel mese di novembre 2004;
- a tal fine le risorse iscritte nel capitolo 71640 dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio corrente sono integrate da quelle stanziare sul capitolo 282439 del medesimo

simo Bilancio, fino a concorrenza delle stesse:

- di dare atto che il Verbale accluso come allegato a) è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di incaricare il Servizio Economia ittica e

Programmazione venatoria a procedere agli adempimenti consequenziali, ivi compresa la comunicazione del presente Deliberato alle Parti sociali interessate ed alla sua pubblicazione integrale sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet [www.regione.abruzzo.it/pesca](http://www.regione.abruzzo.it/pesca)

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA  
e Programmazione Venatoria

ALLEGATO 4)

DIREZIONE

Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale  
Alimentazione, Caccia e Pesca  
Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria  
Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA



Verbale della riunione del 17/11/2004

Il giorno 17 novembre 2004 alle ore 11, presso gli Uffici della Direzione Agricoltura siti in Via Catullo n°17 a Pescara, si è tenuto un incontro finalizzato a valutare la possibilità di concedere aiuti alle Imprese di pesca per i danni causati dalla mareggiata del 14 e 15 Novembre c.a., ai sensi della L.R. 11/1/84 n° 1, come modificata dall'Art. 19 della L.R. 10/5/2002 n° 7.

Presiede la riunione il Componente la Giunta della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo rurale Alimentazione, Caccia e Pesca della Regione Abruzzo, Prof. Francesco Sciarretta.

Sono presenti i signori:

dr. Antonio Di Paolo	Dirigente del Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria.
dr. Vincenzo Staffilano	FEDERPESCA
dr. Lattanzio Claudio	LEGA PESCA
dr. Franco Ricci	FEDERCOOPESCA

Svolge l'attività di segretario verbalizzante la dr.ssa Carla Di Lemme.

I rappresentanti di categoria, ciascuno per le proprie competenze, illustrano la situazione verificatasi a seguito delle forti mareggiate dei giorni scorsi che hanno provocato danni ingenti alle imbarcazioni e perdita delle attrezzature (reti da posta, cestelli, nasse etc.). Ad una prima stima si calcola che il danno abbia interessato una trentina di imbarcazioni ormeggiate lungo il litorale delle tre province abruzzesi; l'area più colpita sembra essere quella del Porto di Giulianova.

L'Assessore Sciarretta chiede al dr. Di Paolo se la copertura finanziaria della L.R. n°1/84 pari ad euro 31.250, possa essere integrata dalle risorse previste dal "Fondo Unico delle Politiche della Pesca" istituito con L.R. 5/8/2004, n° 22.

Il dr Di Paolo precisa che il Fondo è alimentato, tra le altre, dalle risorse previste dal credito agevolato istituito presso la F.I.R.A. - L.R. 154/97, che sul relativo Capitolo 282439 dispone per l'esercizio corrente di € 350.000.

Il dr. Di Paolo, nel ricordare ai presenti quanto sancito nel Disciplinare degli aiuti alle Imprese di pesca per danni causati da eventi eccezionali ( Aiuto di stato 400/2002 ) cioè la corresponsione di un contributo pari al 40% del danno subito (fino ad un limite massimo di 50.000 euro) ed il divieto di presentare domanda in anni consecutivi, in considerazione dell'imminente necessità di impegnare entro la data del 30/11/2004 le risorse occorrenti al soddisfacimento delle richieste di contributo ed al fine dell'esatta quantificazione del danno, propone di avvalersi della possibilità consentita dal Disciplinare di presentare le domande di contributo con riserva di integrazione della documentazione non immediatamente producibile.

Si conviene di destinare, per quanto occorre, le risorse della l. 154/97 (euro 350000,00) nell'ambito del Fondo unico delle Politiche della Pesca ad integrazione di quelle previste dalla l. n°1/84 ( 31.250 euro ).

Le domande di contributo, corredate almeno dai preventivi di spesa, dovranno pervenire al Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria entro il più breve tempo possibile e potranno essere eventualmente integrate della documentazione mancante entro 20 giorni dalla richiesta del Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria.

La riunione ha termine alle ore 12.

Il Segretario Verbalizzante

.....



Il Dirigente del Servizio

Dr. Antonio Di Paolo

12/02/05

.....

DELIBERAZIONE 30.11.2004, n. 1252:

**D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 – D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, come modificato dal D.P.R. 31 marzo 2000, n. 440 artt. 16 e 22 L.R. 11/99 Definizione dei criteri e delle tipologie generali per la individuazione delle aree da destinare agli insediamenti per le attività produttive.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto

- L'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", riserva alle Regioni il compito di disciplinare, con proprie leggi, le aree industriali e le aree ecologicamente attrezzate";
- L'art. 2 D.P.R. 447/98 "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione l'ampliamento la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20 comma 8 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni che recita testualmente: "La individuazione delle aree da destinare agli insediamenti degli impianti produttivi, in conformità alle tipologie ed ai criteri determinati dalle Regioni, anche ai sensi dell'art. 26, 4° comma, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, è effettuata dai Comuni, salvaguardando le eventuali prescrizioni dei piani territoriali sovracomunali";
- L'art. 22, comma 1, lett. n), della L.R. 11/99 che riserva alla Regione: "la determinazione dei criteri per l'individuazione, la realizzazione e la gestione delle aree industriali e

delle aree ecologicamente attrezzate sul territorio regionale, il coordinamento degli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il completamento delle aree industriali e delle aree ecologicamente attrezzate di interesse regionale";

- l'art. 16, comma 3, della L.R. 11/1999, concernente l'attuazione del D.Lgs. 112/98, come modificato ed integrato dall'art. 71 della L.R. 17 aprile 2003, n. 7 che ha attribuito alla Giunta regionale il compito di approvare criteri e tipologie generali per l'attuazione del D.P.R. 447/98 e successive modificazioni ed integrazioni, uniformandosi ai principi di sussidiarietà, semplificazione, nonché di unificazione dei procedimenti amministrativi";

Vista, la determinazione n. DB/4 del 26 febbraio 2003 con la quale il Direttore Regionale ha costituito il Gruppo di Lavoro Intersettoriale composto da dirigenti e funzionari della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" e della Direzione "Territorio, Urbanistica, Beni Ambientali, Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrogeografici" per iniziative legislative e/o provvedimenti amministrativi concernenti:

- la definizione di criteri e tipologie generali per la individuazione delle aree da destinare agli insediamenti produttivi;
- la definizione degli impianti a struttura semplice;
- la definizione della disciplina delle aree industriali e delle aree ecologicamente attrezzate;

Tenuto conto che:

il Gruppo di Lavoro, nel corso dei vari incontri ai quali hanno partecipato i Responsabili dei Servizi Urbanistici Provinciali, il Coordinamento degli Sportelli Unici ed il Comitato Utenti Finali, ha elaborato una proposta concernente i criteri e le tipologie generali delle aree

da destinare ad insediamenti per attività produttive;

Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza permanente Regione - Enti Locali, espresso nella seduta del 12 novembre 2004 (Allegato "A");

Dato atto che il Direttore regionale della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" ha espresso parere favorevole di legittimità sul presente atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f), della L.R. 77/99;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. Di approvare i criteri e le tipologie generali per la individuazione delle aree da destinare ad insediamenti per attività produttive di cui all'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "B");
2. Di pubblicare la presente deliberazione sul *B.U.R.A.*

## ALLEGATO "B"

**CRITERI E TIPOLOGIE GENERALI E PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD INSEDIAMENTI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Con il presente provvedimento la Regione Abruzzo definisce, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 447/98 e succ. mod ed integr., dell'art. 16, comma 3, come modificato ed integrato dall'art. 71 della L.R. 17/03, e dell'art. 22, comma 1, lett. n), della L.R. 11/99, i criteri e le tipologie generali per l'individuazione delle aree da destinare agli insediamenti per le attività produttive.

A) Destinatari:

I Comuni che, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 447/98 e succ. mod. ed integr. devono individuare aree da destinare agli insediamenti per le attività produttive

B) Strumenti urbanistici in via di formazione:

I Comuni, nell'ambito della formazione dello strumento urbanistico generale (P.R.G. e P.R.E.), devono individuare le aree da destinare ad insediamenti produttivi verificando:

- a) La conformità con gli strumenti di Pianificazione sovraordinata paesaggistica e urbanistica (PRP, PTPC, PAI, PST, ecc)
- b) Il rischio di esondabilità e rischio frane
- c) La sensibilità ambientale relativa ai possibili fattori inquinanti anche con riferimento all'art. 14 del D. Lgs. 334/99 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose".
- d) La compatibilità con il territorio urbanizzato circostante in termini di facilità di collegamento e del raccordo con gli impianti a rete.

C) Strumenti urbanistici vigenti

I Comuni, nel caso in cui fossero dotati di strumento urbanistico vigente, qualora dal monitoraggio delle aree già destinate ad attività produttive ne rilevino alcune inattuate, procedono, preliminarmente, ad una verifica dell'idoneità delle stesse secondo i criteri di cui alla precedente lett. B) e le nuove esigenze di localizzazione, al fine di riconfermarle, di adeguarle in termini di infrastrutture e/o di indici urbanistico-edilizi e destinazioni d'uso, oppure, nel caso di inidoneità, procedono ad una variante localizzativa specifica in sostituzione della precedente previsione.

CI) Richieste di nuove localizzazioni

Nel caso in cui venga prodotta una nuova istanza di localizzazione per un insediamento produttivo da parte di un soggetto che presenti un programma aziendale, i Comuni devono vincolare l'area richiesta, in termini di esclusività, alla realizzazione della attività imprenditoriale per la quale viene presentata l'istanza di localizzazione.

I Comuni possono ritenere accoglibili le richieste di ampliamento di attività esistenti in un'area in contrasto con gli strumenti di pianificazione comunale, fatte salve le eventuali politiche di delocalizzazione delle stesse derivanti da rischi ambientali (frane, emissioni in atmosfera, esondazioni ecc.), secondo le procedure di variante al P.R.G. e P.R.E.

D) Modalità procedurali:

I Comuni, che ricevono la richiesta, individuano le nuove aree ancora disponibili tra quelle già destinate alle attività produttive e già urbanizzate.

Il Tecnico comunale o dell'eventuale Associazione di Comuni, nel caso di indisponibilità di aree idonee per l'assegnazione, certifica, di norma, la non disponibilità dell'area sulla base dei seguenti elementi:

- a) insufficiente estensione dell'area in funzione dell'intervento richiesto;

Documento composto da n. .... fasciate,

ALLEGATO come parte integrante alla dell-

berazione n. 1252 del 30 NOV. 2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Gen. Walter Gariani) (B) 11.01.11



- b) inidoneità della destinazione d'uso esistente
- c) inidoneità dei parametri edilizi, fatte salve le possibilità di deroga ai sensi della legislazione vigente.

Per l'individuazione di una nuova localizzazione o di una variante alle destinazioni d'uso dell'area prescelta per il nuovo insediamento, la proposta dell'imprenditore dovrà essere supportata da adeguata documentazione tecnica che indichi:

- a) la sostenibilità con il sistema a rete esistente
- b) la compatibilità con il territorio antropizzato e con il sistema ambientale (ad es. con quello atmosferico, acustico, sottosuolo, sopra suolo, ecc.)
- c) le motivazioni a sostegno della variante al P.R.G. e al P.R.E.
- d) la coerenza con la pianificazione sovraordinata e in particolare: maggiore carico sui flussi infrastrutturali



DIREZIONE REGIONALE ISTITUZIONALE  
ENERGIA, INFRASTRUTTURE E SERVIZI URBANI E AMBIENTALI  
Per copia conforme all'originale  
composta di n. 2 fogli e  
n. 22 NOV. 2004  
Pescara il.....

IL DIRIGENTE

DELIBERAZIONE 16.12.2004, n. 1332:

**Legge 83/89 e D.M. 25.03.1992. Anno 2004. Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane. Approvazione del bando e dei relativi allegati per le attività dell'anno 2003.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di utilizzare per le finalità di cui alla L. 83/89 la somma complessiva di €. 624.510,84=;
- di approvare il bando (Allegato A) con i relativi allegati 1), 2) e 3) contenente i criteri e modalità per l'applicazione nel 2004 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83 "Interventi di sostegno per i Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" dell'Abruzzo - parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato al competente Servizio Sviluppo del Commercio di provvedere all'inoltro al *BURA* per la pubblicazione del presente atto dopo la sua approvazione.

Allegato (A)

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO

LEGGE 83/89

**BANDO REGIONALE CONTENENTE CRITERI E MODALITA' PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 21 FEBBRAIO 1989, N.83 - ANNO 2004 - RECANTE "INTERVENTI DI SOSTEGNO PER I CONSORZI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANE" E DEL D.M. 25 MARZO 1992**

Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/05/2000 a decorrere dal 1° luglio 2000 sono state trasferite alle Regioni le competenze relative ai Consorzi per il Commercio Estero costituiti da piccole e medie imprese aventi caratteristica di "regionalità".

Il presente Bando definisce il modello di domanda per beneficiare dei contributi di cui alla Legge 83/89 nell'ambito della Regione Abruzzo.

#### DEFINIZIONE DI CONSORZIO REGIONALE

Sono regionali, al fine della erogazione dei contributi di cui al presente bando, i Consorzi che abbiano un numero di imprese con sede legale in una o più regioni diverse dall'Abruzzo inferiore al 25% ovvero associate fino ad un massimo di 14 imprese con sede legale in una o più regioni diverse dall'Abruzzo.

#### DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Possono accedere ai contributi i Consorzi e le Società consorzili regionali, tra piccole e medie imprese, anche in forma cooperativa, aventi come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla. Lo Statuto deve specificare il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. I contributi possono essere riconosciuti esclusivamente sulle spese relative all'attività promozionale.

Il numero delle imprese consorziate non deve essere inferiore a otto, ovvero cinque nei casi previsti dall'art.2, comma 3. della Legge 83/89.

Il Direttore  
(Don. *Luigi Pastore*)

Il Presidente del Consiglio  
*[Firma]*

Il Direttore del Servizio  
*[Firma]*

Il Direttore del Servizio  
*[Firma]*



PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2003.

Le domande, le dichiarazioni e le schede devono essere firmate dal Legale Rappresentante del Consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci.

Le domande devono specificare il nominativo del referente, eventualmente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Giunta Regionale.

Le domande - dichiarazioni, redatte in bollo secondo lo schema di cui all'allegato 1) del presente bando - devono essere inoltrate alla Giunta Regionale, Direzione Attività Produttive, Servizio Sviluppo del Commercio - Via Passolanciano, 75, 65124 Pescara -, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A. via posta raccomandata o corriere. Le domande spedite successivamente non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla ricevuta di consegna.

Le domande - dichiarazioni - devono essere corredate dalla documentazione specificata nello schema anzidetto e dalla "distinta delle voci di spesa a fronte delle quali viene richiesto il contributo" redatta in conformità dello schema riportato nell'allegato 2) al presente bando. La sopracitata documentazione deve essere inviata in originale.

L'eventuale documentazione integrativa richiesta ai fini del completamento dell'istruttoria deve essere inviata entro i termini perentori comunicati dall'Amministrazione, pena il non accoglimento della domanda.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

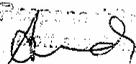
Come previsto dall'art.4 comma 1 della Legge 21/2/89 n.83, vengono prese in considerazione le voci di spesa non dirette a sovvenzionare l'esportazione.

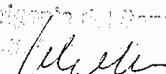
Oltre alle spese specificatamente sostenute per l'esecuzione delle azioni promozionali, possono essere finanziate anche le spese di gestione che, se pure indirettamente, risultino collegate con la buona riuscita delle iniziative, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali.

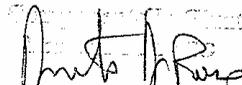
Per applicare i parametri del contributo previsti dall'art.5, comma 5. della Legge 21/2/1989 n.83, per i Consorzi che risultano costituiti da non più di cinque anni, viene presa in considerazione la data di presentazione della domanda.

La somma tra il contributo regionale ed i contributi erogati da altri Enti pubblici non può superare il limite massimo del 70% delle spese ammesse.

Nel caso in cui lo stanziamento regionale risulti insufficiente per erogare ai Consorzi i contributi nella misura risultante dall'applicazione dei criteri di cui alla tabella allegata al DM 25/3/1992, sarà operata una riduzione percentuale lineare su tutti i predetti contributi in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità regionali.

Il Presidente del Consorzio  


Il Dirigente del Servizio  


Il Presidente della Giunta  


IL DIRIGENTE REGIONALE  
(L. n. 30 del 28.2.1999)



L'accertamento del requisito dei de-minimis andrà operato a livello delle singole imprese associate e/o del consorzio e documentato alla Regione.

#### ESCLUSIONI

Sono esclusi dal contributo:

- i Consorzi multiregionali definiti tali dalla circolare ministeriale n.S/150003 dell'11/01/2001;
- i Consorzi che in maggioranza associno imprese agricole, i quali beneficiano dei contributi previsti dalla Legge 394/81 art.10;
- i Consorzi che abbiano ottenuto contributi sulla generalità delle spese consortili da Enti Pubblici e Società finanziarie con partecipazione maggioritaria di Enti Pubblici.

#### ISPEZIONI E VERIFICHE

Ai sensi della Legge 15/68 e nei limiti previsti dalla stessa, le istanze possono essere corredate da autocertificazioni.

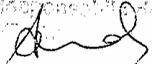
La Giunta Regionale si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sullo svolgimento delle azioni promozionali secondo quanto riportato dalla relazione concernente le attività del 2003, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità agli originali delle copie e delle traduzioni e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'art.26 della Legge 04/01/1968, n.15.

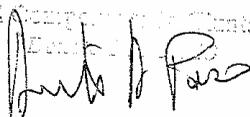
La Giunta Regionale inoltre si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, di richiedere la eventuale ripetizione di quanto erogato e di non accogliere successive domande di contributo.

Gli accessi e le ispezioni possono avvenire senza preavviso ed i Consorzi sono tenuti a mettere a disposizione dei funzionari incaricati tutta la documentazione necessaria e richiesta.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dot. Ing.  *Fattore*)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  


IL COORDINATORE DEL SERVIZIO  
(Dot.  *...*)

IL RESPONSABILE DELLA GIUNTA  
(Dot.  *...*)





Enti Pubblici a fronte di specifiche attività promozionali verso l'estero (in caso positivo, indicare: relativo importo, iniziative per le quali lo stesso è stato erogato, specificando il riferimento alla voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato);

2bis) di avere (non avere) usufruito di contributi erogati a qualsiasi titolo da Province, Comuni, Camere di Commercio, Centri Estero regionali (in caso positivo, indicare: ente erogatore ed importo erogato, nonché il riferimento alla voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato);

3) il consorzio è stato costituito in data..... ed è regolato dallo Statuto del.....(se ricorre: modificato con successivi atti del.....), dal quale risulta espressamente di avere come scopi sociali esclusivi quelli previsti dall'art.1 della Legge 21 febbraio 1989, n.83 e dall'art.1, comma 5, del D.M. 25 marzo 1992 e di non poter distribuire avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento;

4) il consorzio è un consorzio di promozione (oppure di promozione e vendita, oppure costituito con lo scopo esclusivo di gestire una struttura all'estero). Per i consorzi che svolgono anche attività di vendita, nella distinta delle voci di spesa (allegato n.2), devono essere escluse dalle spese di gestione quelle connesse con la vendita, conformemente a quanto stabilito dall'art.4, comma 1 della legge 21 febbraio 1989, n.83);

5) il consorzio, in conformità al proprio statuto sociale, ha realizzato, nel corso del 2003, esclusivamente attività finalizzata alla promozione dei prodotti delle imprese consorziate verso l'estero e non nel territorio italiano;

6) gli attuali responsabili del consorzio (presidente, vice presidente, membri del C. di A.) di cui si forniscono le generalità (cognome e nome, funzioni, luogo e data di nascita) sono i seguenti:

.....  
.....  
.....;

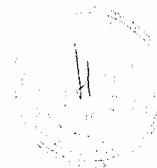
7) il consorzio, alla data di presentazione della domanda di contributo, risulta costituito da n..... imprese, di cui n.....industriali, n.....commerciali, n.....artigiane, n.....di servizi (ovvero, se trattasi di consorzio artigiano, il consorzio è costituito da n..... imprese artigiane, come individuate dalla Legge 8 agosto 1985, n.443); di esse viene indicato nell'allegato elenco il numero di iscrizione alla camera di commercio ed il settore di attività; (se ricorre) il consorzio associa imprese che operano nei settori merceologici specializzati, individuati nei decreti del Ministero

Il Presidente del Comitato  
*[Signature]*

Il Dirigente del Comitato  
*[Signature]*

Il Consorzio di Promozione  
*[Signature]*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(Aut. reg. Abruzzo Estero)



dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, del 23 febbraio 1990 e/o del 29 marzo 1994, ai sensi del 1° comma dell'art.2 della Legge 21 febbraio 1989, n.83;

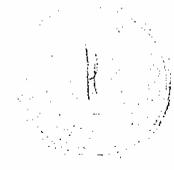
- 8) le imprese consorziate sono "piccole e medie imprese" aventi i requisiti conformi ai decreti ministeriali citati nella circolare;
- 9) le imprese partecipanti all'attività consortile non sono contemporaneamente associate a più di due consorzi, di cui uno promozionale ed uno di vendita, che usufruiscono dei contributi finanziari annuali di cui alla Legge 21 febbraio 1989, n.83 (se le imprese consorziate partecipano ad altro consorzio, indicare le stesse e la ragione sociale di quest'ultimo, specificando se trattasi di consorzio di vendita o di promozione);
- 10) il consorzio dispone/non dispone di una struttura operativa stabile in Italia, come definita dall'art.3 lettera e) del D.M. 25 marzo 1992, con propria sede e proprio personale (in caso positivo, indicare le rispettive voci di spesa nella distinta di cui all'allegato 2. Al riguardo si fa presente che il lavoro prestato a titolo gratuito e/o il contratto di comodato non danno titolo al riconoscimento della struttura stabile); (oppure) il consorzio dispone di una struttura operativa stabile in Italia, con personale e sede messi a disposizione, gratuitamente (a titolo oneroso), da associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti o altro Ente Pubblico (inviare dichiarazione dell'ente ospitante; se trattasi di società di servizi, inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente attestante che la società rappresenta una propria emanazione);
- 11) il consorzio dispone/non dispone di stabili strutture all'estero, in Paesi non comunitari, per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate (in caso positivo, fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera); nell'apposita distinta, di cui all'allegato 2, devono essere riportate le spese relative alla struttura estera;
- 12) il consorzio, come risulta dalla documentazione allegata alla domanda di contributo, nel corso del 2003 ha sostenuto spese per attività "promozionale" all'estero per un importo non inferiore/inferiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, come specificato nella distinta di cui all'allegato 2;
- 13) il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, ammonta a €....., è interamente sottoscritto e, secondo quanto rispettivamente previsto dagli artt.1 e 2 della Legge 21 febbraio 1989, n.83, nessuna impresa detiene una quota inferiore a €. 1.291,14= o superiore al 20% del fondo stesso;

Il Presidente del Consorzio

Il Dirigente del Consorzio

Il Consorzio ha Stipulato  
 la Donazione di €.....

IL PRESIDENTE  
 (Data: 19/01/2005)



- 14) (se ricorre) le imprese consorziate sono associate ad altri consorzi, che hanno lo scopo sociale esclusivo di gestire una struttura stabile all'estero in Paesi extra comunitari (indicare le imprese partecipanti a detti consorzi, dei quali si comunica le denominazione e la sede);
- 15) (per i consorzi costituiti da meno di cinque anni alla data di presentazione della domanda) il consorzio raggruppa in maggioranza imprese che, precedentemente alla costituzione del consorzio medesimo, non erano associate/erano associate ad altri consorzi per il commercio estero i quali hanno/non hanno usufruito di contributi finanziari annuali erogati dallo Stato;
- 16) con riferimento al regime "de minimis" (Reg. CE 69/2001) il contributo verrà utilizzato da:

il Consorzio

i singoli consorziati

parte consorzio e parte singoli consorziati

A tal fine si impegna, a seguito dell'assegnazione e prima della liquidazione del contributo, a fornire all'Amministrazione regionale, pena la revoca del contributo stesso, l'elenco e le quote dei beneficiari a valere sull'utilizzo del contributo in "de minimis" nell'ultimo triennio, corredato della relativa dichiarazione di cui all'allegato 3.

Se intervenissero variazioni successive a quanto sopra indicato, codesta Amministrazione ne sarà tempestivamente informata.

Letto, confermato e sottoscritto

Data

#### IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art.2 L.191/98)

Il Presidente dell'Ufficio  
 (Firma)

Il Dirigente  
 (Firma)

Il Componente  
 (Firma)

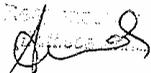
(Firma)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
 (Firma)

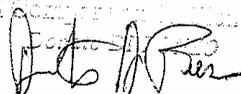


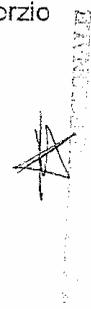
Si allega la seguente documentazione:

- 1) copia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2003, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. da cui risultino gli estremi del deposito stesso e della nota di deposito;
- 2) distinta delle singole voci di spesa, firmata dal legale rappresentante, per il totale indicato in domanda, a fronte delle quali viene richiesto il contributo, secondo l'articolazione prevista dall'art.2 del D.M. 25 marzo 1992, riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, lettera B del conto economico (all.2);
- 3) certificazione rilasciata da società di revisione, relativa alle spese ammissibili a contributo, se il totale delle stesse supera gli €. 258.228,45=;
- 4) dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte nel 2003, con particolare riferimento alle attività promozionali, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati commerciali conseguiti o che potranno essere conseguiti nel breve-medio periodo a seguito delle iniziative promozionali realizzate;
- 5) ai fini del riconoscimento della struttura stabile, di cui all'art.3, lettera e), del D.M. 25 marzo 1992, eventuale dichiarazione dell'organismo ospitante (provincia, comune, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi (nonché, relativamente alla società di servizi, dichiarazione dell'ente attestante che la stessa rappresenta una propria emanazione);
- 6) ai fini del riconoscimento della struttura estera, di cui all'art.3, lett. c), del D.M. 25 marzo 1992, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi non comunitari, di struttura stabile per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate;
- 7) certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione dell'istanza, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali;
- 8) elenco delle imprese consorziate redatto secondo lo schema sottoindicato:

Il Responsabile  


Il Dirigente del Servizio  
 (Dott.) 

Il Consorzio  






Denominazione e sede imprese consorziate	N° iscrizione Camera di Commercio	Settore di attività (specificare se industriale, commerciale, artigianale, di servizi)

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art.2 L.191/98)

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
(*Dom. Ing. Ezio Pastore*)

**Il Presidente della Commissione**  
*[Signature]*

**Il Dirigente del Servizio**  
*[Signature]*

**Il Campionario di Classe**  
*[Signature]*



## Allegato 2)

**DISTINTA DELLE VOCI DI SPESA A FRONTE DELLE QUALI VIENE RICHIESTO IL  
CONTRIBUTO RICAVATE ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DELLA LETTERA B  
"COSTI DELLA PRODUZIONE" DEL CONTO ECONOMICO 2003**

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO SPESE DI GESTIONE	RIFERIMENTO VOCE B COSTI DELLA PRODUZIONE
1 - Personale	€.....	B.....
2 - Consulenze e corrispettivi a terzi	€.....	B.....
3 - Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'Ufficio	€.....	B.....
4 - Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	.....	B.....
5 - Organi sociali (*)	€.....	B.....
6 - Imposte	€.....	B.....
7 - Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	€.....	B..... ..
8 - Viaggi e missioni	€.....	B..... ..
9 - Partecipazione a fiere	€.....	B..... ..
10 - Indagini di mercato	€.....	B..... ..
11 - Pubblicità e pubbliche relazioni	€.....	B..... ..
12 - Traduzioni e interpretariato	€.....	B..... ..
13 - Attività di formazione connessa con l'export	€.....	B..... ..
14 - Struttura stabile all'estero	€.....	B..... ..

Totale €.....

(\*) Nella voce "organi sociali" vanno indicati soltanto gli emolumenti corrisposti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti ai Direttore Amministrativo.

Il Responsabile  
*[Signature]*

Il Dirigente del Servizio  
*[Signature]*

Il Componente lo Stato  
Donato L. MARINO  
*[Signature]*

IL DIRETTORE REGIONALE  
(con sig. autografo)



Del suddetto totale, le spese sostenute per attività "promozionale" all'estero, per un ammontare di €..... pari al .....% , sono rappresentate dalle voci sottoindicate: (\*\*)

SPESE	IMPORTI

(\*\*) Nota bene: in tali voci non possono essere computati: gli emolumenti fissi o quota - parte degli stessi corrisposti al personale, le spese per manifestazioni internazionali in Italia, le spese per viaggi in Italia, le spese varie non specificate e le spese per servizi commerciali non attinenti ad attività promozionali.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
 (Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art.2 L.191/98)

IL DIRETTORE REGIONALE  
 (Doc. Ing. *Stefano Fanero*)

Il Responsabile dell'Ufficio  
 (Doc. *Angelo Capino*)

Il Dirigente di Ufficio  
 (Doc. *Luigi*)

Il Compositore in Caricatura  
 (Doc. *Luigi*)



## Allegato 3)

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZiate,  
LORO POSIZIONE RISPETTO AL REGIME "DE MINIMIS"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, quale responsabile del Consorzio \_\_\_\_\_ relativamente all'elenco delle imprese consorziate e alle loro posizioni relative al "de minimis" dichiara quanto segue:

Denominazione e sede imprese consorziate	n. iscrizione Camera di Commercio	Settore di attività (specificare se industriale, commerciale, artigianale, di servizi)	Regione	Riparto dell'assegnazione 2004	Copertura del limite "de minimis" 01-04 (SI/NO)

La presente dichiarazione viene resa in base alla documentazione pervenuta al Consorzio da parte delle imprese associate.

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art.2 L.191/98)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dot. Ing. *A. Pastore*)

Il Responsabile del Consorzio  
(*[Signature]*)

Il Dirigente del Consorzio  
(Dot. *[Signature]*)

Il Campione del Consorzio  
(*[Signature]*)

**DECRETI**

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 29.12.2004, n. 199:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Centro Abruzzo - Sulmona (AQ).**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

quanto stabilito dall'art. 55 della L.R. n. 41 del  
17.11.2004,

- 1) di conferire l'incarico di Commissario Regionale del Consorzio di Sviluppo industriale del Centro Abruzzo - Sulmona (AQ), al dott. Luca Bergamotto fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 2) che il predetto Commissario si atterrà esclusivamente alle disposizioni delle LL.RR. 56/94 e n. 41/2004;
- 3) di riconoscere al Commissario incaricato, il compenso spettante ai Commissari regionali di cui alla L.R. 56/94 e succ. mod. regionali di cui alla L.R. 56/94 e succ. mod.

L'Aquila, 29 dicembre 2004

IL PRESIDENTE  
**Dott. On. Giovanni Pace**

DECRETO 29.12.2004, n. 200:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale della Marsica - Avezzano (AQ).**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per quanto stabilito dall'art. 55 della L.R. 41 del  
17.11.2004

- 1) di conferire l'incarico di Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale della Marsica - Avezzano (AQ) al dott. Giuseppe Gagliardi fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 2) che il predetto Commissario si atterrà esclusivamente alle disposizioni delle LL.RR. 56/94 e n. 41/2004;
- 3) di riconoscere al Commissario incaricato, il compenso spettante ai Commissari regionali di cui alla L.R. 56/94 e succ. mod.

L'Aquila, 29 dicembre 2004

IL PRESIDENTE  
**Dott. On. Giovanni Pace**

DECRETO 29.12.2004, n. 201:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/2004. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Comprensorio Aquilano - L'Aquila.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per quanto stabilito dall'art. 55 della L.R. 41 del  
17.11.2004,

- 1) di conferire l'incarico di Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Comprensorio Aquilano -

L'Aquila al dr. Romano Ferrauto fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione;

- 2) che il predetto Commissario si atterrà esclusivamente alle disposizioni delle LL.RR. 56/94 e n. 41/2004;
- 3) di riconoscere al Commissario incaricato, il compenso spettante ai Commissari regionali di cui alla L.R. 56/94 e succ. mod.

L'Aquila, 29 dicembre 2004

IL PRESIDENTE  
**Dott. On. Giovanni Pace**

DECRETO 29.12.2004, n. 202:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale di Teramo - Teramo.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per quanto stabilito dall'art. 55 della L.R. 41 del 17.11.2004,

- 1) di conferire l'incarico di Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale di Teramo al sig. Alfonso Aloisi fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 2) che il predetto Commissario si atterrà esclusivamente alle disposizioni delle LL.RR. 56/94 e n. 41/2004;
- 3) di riconoscere al Commissario incaricato, il compenso spettante ai Commissari regionali di cui alla L.R. 56/94 e succ. mod.

L'Aquila, 29 dicembre 2004

IL PRESIDENTE  
**Dott. On. Giovanni Pace**

DECRETO 29.12.2004, n. 203:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Vastese - Vasto (CH).**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per quanto stabilito dall'art. 55 della L.R. 41 del 17.11.2004

- 1) di conferire l'incarico di Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Vastese - Vasto (CH) al dott. Giuseppe Giangiacomo fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 2) che il predetto Commissario si atterrà esclusivamente alle disposizioni delle LL.RR. 56/94 e n. 41/2004;
- 3) di riconoscere al Commissario incaricato, il compenso spettante ai Commissari regionali di cui alla L.R. 56/94 e succ. mod.

L'Aquila, 29 dicembre 2004

IL PRESIDENTE  
**Dott. On. Giovanni Pace**

DECRETO 29.12.2004, n. 204:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Sangro - Casoli (CH).**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per quanto stabilito dall'art. 55 della L.R. 41 del 17.11.2004

- 1) di conferire l'incarico di Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale del Sangro- Casoli (CH) al sig. Felice Paolucci fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 2) che il predetto Commissario si atterrà esclusivamente alle disposizioni delle LL.RR. 56/94 e n. 41/2004;
- 3) di riconoscere al Commissario incaricato, il compenso spettante ai Commissari regionali di cui alla L.R. 56/94 e succ. mod.

L'Aquila, 29 dicembre 2004

IL PRESIDENTE  
**Dott. On. Giovanni Pace**

DECRETO 29.12.2004, n. 205:

**LL.RR. n. 56/94 e n. 41/04. Incarico Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale Area Chieti Pescara - Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH).**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per quanto stabilito dall'art. 55 della L.R. 41 del 17.11.2004,

- 1) di conferire l'incarico di Commissario Regionale presso il Consorzio di Sviluppo Industriale Area Chieti Pescara - Sambuceto di S.G.T. (CH), al sig. Hermo D'Astolfo fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 2) che il predetto Commissario si atterrà esclusivamente alle disposizioni delle LL.RR. 56/94 e n. 41/2004;

- 3) di riconoscere al Commissario incaricato, il compenso spettante ai Commissari regionali di cui alla L.R. 56/94 e succ. mod.

L'Aquila, 29 dicembre 2004

IL PRESIDENTE  
**Dott. On. Giovanni Pace**

---

### ORDINANZE

---

*Presidente della Giunta Regionale*

ORDINANZA 22.12.2004, n. 7:

**Proroga scadenza ordinanza n. 4 del 14.06.04, concernente autorizzazione alla ditta SEGEN S.p.a. per lo smaltimento di rifiuti urbani presso la discarica comprensoriale in loc. Cerratina del Comune di Lanciano (CH).**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 5.2.1997, n. 22, nel testo attualmente vigente;

Visto il D.Lgs. 13.1.2003, n. 36 avente per oggetto "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Vista la L.R. 28.04.00, n. 83 avente per oggetto: "Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

Richiamata l'Ordinanza n. 1 del 14.01.04 con la quale, in merito alla richiesta formulata dalla SEGEN S.p.a. con sede in Civitella Roveto (AQ), i Comuni di Balsorano, S. Vincenzo V.R., Morino, Civita D'Antino, Civitella Roveto, Canistro, Capistrello, Luco dei Marsi, Castellafiume e Tagliacozzo, soci della suddetta Società, provvedono allo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nei rispettivi territori presso la discarica comprensoriale ubicata in località Cerratina di Lanciano (CH), per mesi sei a far data dal 14.01.04;

Richiamata l'Ordinanza n. 2 del 09.03.04 con la quale si dispone l'integrazione della precedente Ordinanza n. 1 del 14.01.04 con il Comune di S. Marie;

Richiamata l'Ordinanza n. 4 del 14.06.04 con la quale si dispone la proroga dell'Ordinanza n. 1 del 14.01.04 di ulteriori sei mesi;

Vista la richiesta della SEGEN Spa del 16.11.04 con la quale si richiede una proroga di ulteriori sei mesi dell'Ordinanza n. 4 del 14.06.04 poiché a causa delle condizioni meteorologiche non favorevoli lo stato di avanzamento dei lavori inerenti la costruzione della discarica di S. Marie, autorizzata con provvedimento n. DF3/14 del 17.02.03 procede molto a rilento;

Considerato che, relativamente ai conferimenti di rifiuti urbani effettuati presso la discarica comprensoriale ubicata in loc. Cerratina di Lanciano (CH), provenienti dai Comuni interessati dalle precedenti Ordinanze n. 01 del 14.01.04, n. 02 del 09.03.04 e n. 4 del 14.06.04, non risultano pervenute relazioni negative da parte degli Enti preposti al controllo;

Ritenuto di individuare nel 1° comma dell'art. 13 della predetta L.R. n. 83/00 la norma che, ai sensi del presente atto, si intende derogare, in quanto l'utilizzazione degli impianti presenti nella regione, regolarmente autorizzati ed in esercizio, nei limiti e prescrizioni imposti dalle rispettive autorizzazioni rilasciate dalla Regione, non comporta il ricorso a forme speciali di gestione dei rifiuti urbani che determinino pregiudizio per la salute pubblica e per l'ambiente;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione regionale Turismo - Ambiente - Energia ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

ORDINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di prorogare la scadenza dell'ordinanza n. 4 del 14.06.04 con la quale, in deroga a quanto disposto al 1° comma dell'art. 13 della L.R. 28.4.2000, n. 83, la SEGEN S.p.a., con sede in Civitella Roveto (AQ) è stata autorizzata allo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nei territori dei Comuni di Balsorano, S. Vincenzo V.R., Morino, Civita D'Antino, Civitella Roveto, Canistro, Capi-strello, Luco dei Marsi, Castellafiume, Tagliacozzo e S. Marie presso la discarica comprensoriale in loc. Cerratina del Comune di Lanciano (CH), regolarmente autorizzata ed in esercizio, ubicata nell'ambito territoriale di Chieti, la cui titolarità è in capo al Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti - Ambito di Lanciano (CH), nei limiti e prescrizioni della relativa autorizzazione regionale, e con le modalità di raccolta all'origine indicate nella nota del 16.12.03;
2. di stabilire che la presente disposizione ha validità temporale di mesi sei dalla data di scadenza del richiamato provvedimento n. 04/04, e che tale nuovo termine da ritenersi improrogabile;
3. di richiamare i soggetti interessati dalla presente disposizione, al più rigoroso e scrupoloso rispetto della vigente normativa in materia di salute pubblica ed ambiente;
4. che i rapporti economici e la definizione delle modalità di conferimento ed accettazione siano oggetto di specifico accordo tra le parti;
5. di trasmettere copia della presente disposizione alla SEGEN Spa, al Consorzio Comprensoriale di Lanciano (CH), alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila e Chieti, ai Dipartimenti Provinciali dell'ARTA di

Chieti e l'Aquila e alla Direzione Centrale della medesima Agenzia;

6. di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero della Salute;
7. di pubblicare integralmente la presente disposizione sul *B.U.R.A.*

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL PRESIDENTE  
**On. Giovanni Pace**

ORDINANZA 22.12.2004, n. 8:

**Profilassi della Malattia Vescicolare dei suini; Ordinanza di zona di protezione e sorveglianza per i focolai insorti nella Az. U.S.L. di Lanciano - Vasto, dicembre 2004.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la nota n. 2631/SA del 04/11/2004 del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL Lanciano Vasto con la quale si comunica l'insorgenza di un focolaio di malattia vescicolare dei suini presso la stalla di sosta, codice aziendale 011CH013, situata in Località Arenazzo del Comune di Carpineto Sinello (CH).

Vista la nota n. 2700/SA del 10/11/2004 del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL Lanciano Vasto con la quale si comunica l'insorgenza di un focolaio di malattia vescicolare dei suini presso la stalla di sosta, codice aziendale 011CH005, situata in Località Cretone del Comune di Carpineto Sinello (CH).

Vista la nota n. 3181/SA del 11/12/2004 del Servizio Veterinario di Sanità Animale della

ASL Lanciano Vasto con la quale si comunica l'insorgenza di focolai secondari di malattia vescicolare dei suini correlati epidemiologicamente ai focolai primari nel territorio dell'Az. U.S.L. di Lanciano - Vasto (CH).

Visto il rapporto di prova del Centro Nazionale di Referenza delle malattie vescicolari di Brescia (CERVES) protocollo n. 32398, Registro di referenza R1481/251028 del 03/11/2004, con il quale si comunica la dimostrata presenza dell'enterovirus della malattia vescicolare dei suini presso la stalla di sosta, codice aziendale 011CH013, situata in Località Arenazzo del Comune di Carpineto Sinello (CH), del Sig. D'Addario Antonio.

Visto il rapporto di prova del Centro Nazionale di Referenza delle malattie vescicolari di Brescia (CERVES) protocollo n. 33222, Registro di referenza R1483/257124 del 09/11/2004, con il quale si comunica la dimostrata presenza dell'enterovirus della malattia vescicolare dei suini presso la stalla di sosta, codice aziendale 011CH005, situata in Località Cretone del Comune di Carpineto Sinello (CH), del Sig. Di Paolo Michele.

Ritenuto di procedere ad un unico provvedimento di competenza del presidente della Giunta regionale ai sensi della Legge Regione Abruzzo del 14 agosto 1981 n. 33;

Considerata l'esigenza di adottare misure profilattiche, in conformità delle vigenti disposizioni, per impedire la diffusione della malattia;

Considerato che è necessario consentire la macellazione dei suini per il consumo familiare per la rituale predisposizione dei prodotti tipici e tradizionali che altrimenti sarebbero irrimediabilmente compromessi;

Considerato che il rischio sanitario sarebbe sicuramente contenuto se non addirittura nullo poiché sarebbero ridotte le possibilità di infezione in conseguenze della diminuzione del numero di animali esistenti;

Visto il T.U.L.L.SS. approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 Febbraio 1954 n. 320;

Vista la Legge 23 Dicembre 1978, n. 833;

Vista la Legge 2 Giugno 1988, n. 218;

Visto il D.P.R. 1 Marzo 1992 n. 229, che stabilisce misure di lotta contro l'Afta epizootica e le altre malattie comprese nella lista "A" dell'OIE;

Visto il D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 92/119/CEE, del Consiglio del 17 dicembre 1992, che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali, nonché misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini;

Vista l'O.M. 26 luglio 2001, "Piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica";

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Vista la Legge Regionale n. 33 del 14 agosto 1981;

Preso atto della regolarità tecnica ed amministrativa, nonché della legittimità della presente ordinanza che è attestata dalla firma del dirigente del servizio;

## ORDINA

### ARTICOLO 1

Si dichiara zona di Protezione da malattia vescicolare dei suini come meglio indicato nella mappa allegata (tratteggiata in rosso) e precisamente:

1. tutto il territorio dei Comuni di: Carpineto Sinello, Carunchio, Casalanguida, Guilmi, Lentella, Liscia, Sant'Eusanio del Sangro, Torrebruna, Tuffillo

2. parte del territorio dei Comuni di: Atesa, Bomba, Casalbordino, Casoli, Castel Frenano, Castelguidone, Celenza Sul Trigno, Colledimacine, Capello, Fossacesia, Fresagrandinaria, Furci, Gessopalena, Gissi, Lanciano, Montazzoli, Montenerodomo, Monteodorisio, Mozzagrogna, Paglieta, Palmoli, Pennadomo, Pollutri, Roccascalegna, Roccaspinalveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, San Salvo, Santa Maria Imbaro, Scerri, Schiavi D'Abruzzo, Torino di Sangro, Tornareccio, Torricella Peligna, Vasto

Ai limiti della zona di protezione sulle vie di accesso, devono essere apposte, a cura delle Amministrazioni Comunali, tabelle ben visibili con la scritta:

“ZONA DI PROTEZIONE PER MALATTIA VESCICOLARE DEI SUINI”.

### ARTICOLO 2

Si dichiara zona di sorveglianza per malattia vescicolare dei suini come meglio indicato nella mappa allegata (Linea gialla) e precisamente:

1. tutto il territorio dei Comuni di: Altino, Archi, Castiglione Messer Marino, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimezzo, Dogliola, Fallo, Fraine, Frisa, Lettopalena, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Perano, Pietraferrazzana, Quadri, Rocca San Giovanni, Treglio e Villalfonsina.
2. parte del territorio dei Comuni di: Atesa Bomba, Borrello, Casalbordino, Casoli, Castel Frenano, Castelguidone, Celenza Sul Trigno, Colledimacine, Cupello, Fara San Martino, Fossacesia, Fresagrandinaria, Furci, Gamberane, Gessopalena, Gissi, Lama Dei Peligni, Lanciano, Montazzoli, Montenerodomo, Monteodorisio, Mozzagrogna, Paglieta, Palena, Palmoli, Palombaro, Pennadomo, Pizzoferrato, Pollutri, Roccascalegna, Roccaspinalveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, San Salvo, San Vito Chetino,

Santa Maria Imbaro, Scerni, Schiavi D'Abruzzo, Taranta Peligna, Torino di Sangro, Tornareccio, Torricella Peligna, Vasto

Ai limiti della zona di sorveglianza sulle vie di accesso, devono essere apposte, a cura delle Amministrazioni Comunali, tabelle ben visibili con la scritta:

“ZONA DI SORVEGLIANZA PER MALATTIA VESCICOLARE DEI SUINI”.

### ARTICOLO 3

Nell'ambito della Zona di protezione sono disposte le misure previste dall'allegato II – capitolo 1, punto 7 del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, ed in particolare:

- a) censimento ed identificazione di tutte le aziende che detengono animali appartenenti alla specie sensibili alla malattia vescicolare;
- b) visite periodiche alle aziende che detengono animali appartenenti alle specie sensibili e esame clinico degli animali in questione, compresa ove occorra la raccolta di campioni da sottoporre ad esami di laboratorio: va tenuto inoltre un registro delle visite e dei risultati degli esami; la frequenza delle visite è in funzione della gravità della epizootia nelle aziende che presentano i maggiori rischi.
- c) divieto di circolazione e di trasporto degli animali appartenenti alle specie sensibili sulle strade pubbliche o private ad eccezione delle strade di accesso alle aziende; l'autorità competente può tuttavia derogare a tale divieto in casi di transito di animali trasportati su strada o per ferrovia a condizione che non siano effettuate operazioni di scarico o soste;
- d) Il ministero della sanità, a seguito di disposizione comunitarie, può derogare a queste disposizioni per quanto riguarda i suini da

macello provenienti dall'esterno della zona di protezione e diretti verso un macello situato in detta zona;

- e) i mezzi e le attrezzature utilizzati nella zona di protezione per il trasporto di suini o di altri animali o di materiale che potrebbe essere contaminato, in particolare alimenti, letame o liquami, non possono uscire da aziende ubicate nella zona di protezione, dalla zona di protezione stessa, né da un macello, se non sono puliti e disinfettati conformemente alle procedure stabilite dal Veterinario Ufficiale che provvede, in particolare prima di ogni uscita dalla zona, ad ispezionare i mezzi di trasporto dei suini;
- f) i suini non possono uscire dall'azienda in cui si trovano durante i 21 giorni successivi al completamento delle operazioni di pulizia e di disinfezione preliminari dell'azienda infetta. Trascorsi i 21 giorni può essere autorizzata dal Veterinario Ufficiale l'uscita dei suini dall'azienda per essere trasportati in un macello ubicato di preferenza nella zona di protezione o nella zona di sorveglianza a condizione che:
  - i suini dell'azienda siano sottoposti ad un esame clinico;
  - i suini destinati al macello siano sottoposti ad un esame clinico;
  - i suini siano stati contrassegnati individualmente con un marchio auricolare o sigillati a cura del Veterinario Ufficiale;
  - il trasporto sia effettuato con mezzi sigillati a cura del Veterinario Ufficiale.

Il veterinario ufficiale responsabile del macello deve essere informato dell'intenzione dell'invio dei suini. Una volta arrivati al macello, i suini devono essere isolati e macellati separatamente dagli altri suini. I mezzi e le attrezzature utilizzati per il trasporto dei suini sono puliti e disinfettati prima di uscire dal macello.

- g) Gli esami e la campionatura non possono essere effettuati prima che scadano i 28 giorni successivi al completamento delle operazioni preliminari di pulizia e di disinfezioni dell'azienda infetta, fatte salve i casi sospetti e le eventuali correlazioni epidemiologiche.

#### ARTICOLO 4

Nell'ambito della Zona di sorveglianza sono disposte le misure previste dall'allegato II – capitolo 1, punto 8 del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, ed in particolare:

- a) identificazione di tutte le aziende che detengono animali di specie sensibili;
- b) divieto di qualsiasi movimento di suini diverso da un trasporto diretto verso il macello a partire da un'azienda della zona di sorveglianza, qualora i suini siano stati introdotti nella stessa azienda nel corso dei 21 giorni precedenti; una registrazione di tutti i movimenti dei suini dovrà essere conservata dal proprietario degli animali o dalla persona che se ne occupa;
- c) il trasporto dei suini al di fuori della zona di sorveglianza può essere autorizzato in provenienza dalla singola azienda purché:

tutti i suini presenti nell'azienda siano stati ispezionati 48 ore prima del trasporto,

sia stato effettuato, 48 ore prima del trasporto, un esame clinico, con risultato negativo dei suini da trasportare;

un esame sierologico di un campione statistico dei suini da trasportare, che non abbia rilevato la presenza di anticorpi contro il virus della malattia vescicolare dei suini, sia stato effettuato nei 14 giorni che precedono il trasporto. Per quanto concerne i suini da macellazione l'esame sierologico può essere effettuato sulla base di campioni di sangue prelevati nel macello di destinazione designato, in caso di risultati positivi che confermino la presenza della malattia vescicola-

re si applicano le misure previste dall'allegato II – capitolo 1, punto 9, comma 3 del D.P.R. 362/96;

ciascun suino sia stato individualmente munito di un marchio auricolare o identificato con altro mezzo autorizzato;

i camion, nonché gli altri mezzi ed attrezzature utilizzati per il trasporto di detti suini o di animali, siano stati puliti e disinfettati dopo ciascun trasporto.

- d) I camion, nonché gli altri mezzi ed attrezzature utilizzati per il trasporto di suini o animali, oppure di materiali che potrebbero essere contaminati o che sono utilizzati all'interno della zona di sorveglianza non possono lasciare detta zona senza essere stati puliti e disinfettati conformemente alle procedure previste dall'autorità competente.

#### ARTICOLO 5

Tutte le attività svolte nelle aziende sotto vincolo e nei territori sottoposti a restrizione vanno rigorosamente documentate e registrate a cura del Servizio Veterinario della ASL 03 Lanciano – Vasto.

#### ARTICOLO 6

Nei territori dei Comuni interessati dai provvedimenti restrittivi restano sospese i concentramenti animali;

E' consentita la macellazione dei suini per uso familiare sotto controllo veterinario anche mediante convenzione con Med. Vet. LL.PP. ai quali compete il trattamento economico previsto dal tariffario regionale decurtato dalle spese per l'esame trichinoscopico, come indicato nell'O.P.G.R. 668 del 3.12.1998;

#### ARTICOLO 7

Di assegnare al Dirigente del Servizio veterinario regionale l'adozione degli atti connessi e conseguenti alla presente Ordinanza.

#### ARTICOLO 8

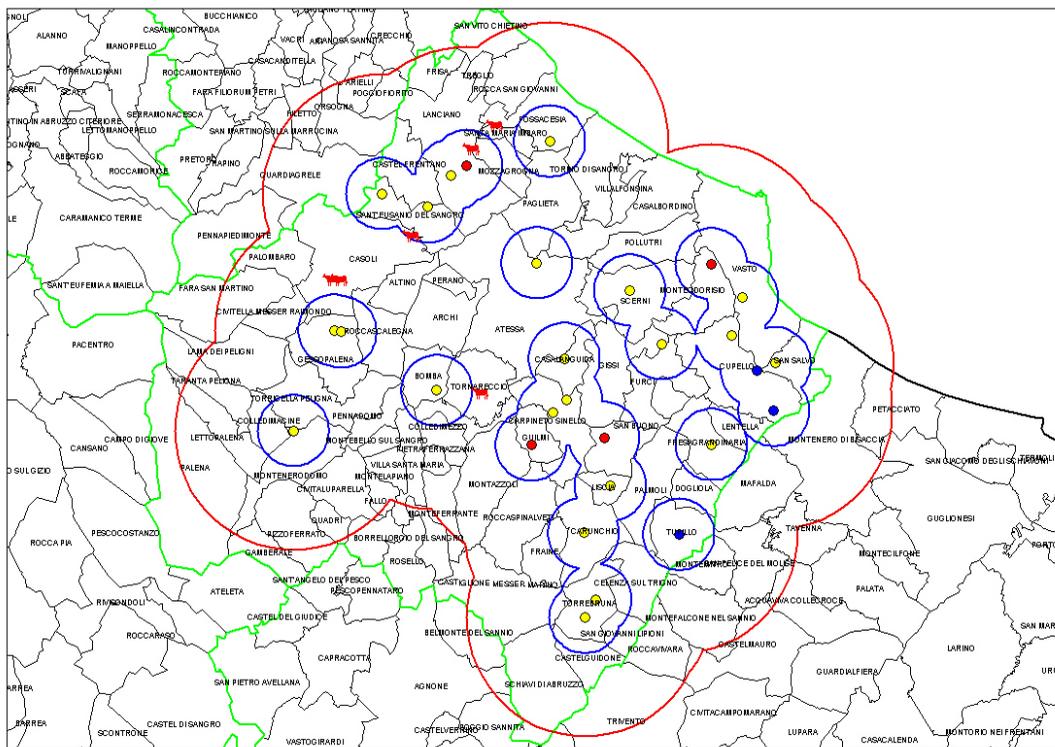
I Sindaci dei Comuni e di tutte le Amministrazioni pubbliche interessate, il Servizio Veterinario della ASL 03 Lanciano – Vasto, gli agenti delle forze di Pubblica Sicurezza sono incaricati dell’esecuzione della presente Ordinanza.

**ARTICOLO 9**

La presente Ordinanza:

- è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 49 della L.10 febbraio 1953, n. 62;
- sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- sarà inviata in copia al Ministero della Salute.

**IL PRESIDENTE  
On. Giovanni Pace**



---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 16.12.2004, n. DH/115:

**Legge 26.05.1965 n. 590 – Legge 14.08.1971 n. 817 – L.R. 03.06.1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18.05.2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione cancellazione vincolo di indivisibilità. Ditta Ruggieri Mario e Datore Giansante Elena.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico acquistato dalla Ditta Ruggieri Mario e Datore Giansante Elena con atto del 24 aprile 1984 a rogito Notaio Giovanni Bulferi, raccolta n. 12.853 repertorio n. 98.630, registrato a Pescara il 13/05/1984 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara – Registro particolare n. 3335 e Registro Generale n. 4010, sito in contrada San Rocco – Città S. Angelo della superficie di Ha 3.85.30, distinto in catasto rustico di Città S. Angelo alla partita 3556 foglio 8 particelle n. 61 - 90 - 31/b - 8/b - 32/b - 62/b, con i benefici fiscali e creditizi previsti dalle leggi n. 590/65, n. 817/71 e L. R. n. 31/82, ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 del D. Lgs n. 228 del 18.05.2001, è scaduto.

Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara - Regi-

stro particolare n. 3554 e Registro Generale n. 4063;

La Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara è autorizzato a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

Allegati:

1. Circolare Ministeriale n. 80612 del 18.02.2002 (n. 2 facciate);
2. Nulla - Osta 65 del 25 gennaio 1984 del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 4 facciate);
3. Nota del 15 settembre 2004, con allegata attestazione di non decadenza dai benefici fiscali e creditizi della Ditta Ruggieri Mario e Datore Giansante Elena, del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 2 facciate).

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Gaetano Valente**

---

*Dirigenziali*

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 30.11.2004, n. DC2/224:

**L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Alanno (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 84/01, in favore del Comune di Alanno (PE) un contributo in conto rata di durata ventennale, comprensiva di capitale ed interessi, il cui importo non potrà superare la rata di ammortamento della quota di mutuo di €. 500.000,00 per il "Completamento della rete di distribuzione del metano nel territorio comunale", come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 15.10.2004.
2. Che la copertura finanziaria della somma di €.37.850,05, quale rata di ammortamento del mutuo ventennale di €. 500.000,00 al tasso del 4,40%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui al comma 23 dell'art. 1 della L.R. n. 20/03, sull'impegno n. 53 assunto sul cap. 152360/C/03 con la determina n. DC6/391 del 30.12.2003.
3. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. S.p.A., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.
4. Di stabilire, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art.3 della L.R. n.13/99, che l'impegno assunto come sopra è esteso, per tanti esercizi quanti sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione della spesa.
5. Di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale è disposta l'erogazione del contributo regionale definitivo, fino all'importo massimo di €. 39.002,20 annuo,

a seguito della presentazione della documentazione prevista dall'art. 8, comma 2 della L.R. n. 84/01 e con l'inizio dell'ammortamento del mutuo stesso.

6. Che l'impegno è stato assunto dal competente Servizio Ragioneria e Credito sul cap. 152360 con iscrizione sull'impegno n. 53 del 27.01.2004 per l'importo globale di €. 423.265,76, giusta determina n. DC6/391 del 30.12.2003.
7. I lavori devono iniziare entro due anni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* del provvedimento di approvazione della graduatoria degli Enti beneficiari, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 84/01, e quindi entro la data del 25 febbraio 2006.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Arch. Francesco D'Ascanio**

---

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 21.12.2004, n. DC2/231:

**L.R. 27.12.2001 n. 84: "Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo" – Concessione del contributo in conto rata di**

**ammortamento in favore del Comune di Atesa (CH).**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DISPONE

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 27.12.2001, n. 84, in favore del Comune di Atesa (CH) il contributo semestrale costante in conto rata posticipata, per la durata di venti anni, di €. 2.908,19, pari al 3,7850049311% della quota di mutuo di €. 76.834,48, concesso dalla Cassa DD.PP. - pos. 4460804 00 - e contenuto nei limiti della spesa massima ammissibile a finanziamento, per il completamento della rete di distribuzione del gas metano nelle località di Piana Vacante, Colle Quarto e Carriera.
2. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.
3. Che la copertura finanziaria della somma di €. 5.816,38, quale rata di ammortamento annuale del mutuo ventennale di €. 76.834,48, al tasso del 4,40%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 18 della L.R. n. 84/01 citata.
4. Che il presente provvedimento non comporta nuovo impegno di spesa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 81/77, come integrato dall'art. 3 della L.R. 13/99, in quanto il relativo onere trova capienza nell'impegno n. 1 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 4929 del 27.12.96.

5. Di autorizzare il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria ad effettuare i pagamenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento.
6. Gli impegni assunti come sopra, ai sensi dell'art. 51, comma 5 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n. 13/99, sono estesi per tanti esercizi quanto sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione degli esercizi successivi

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 84/01, in base ai parametri di cui all'art. 4 della stessa L.R. n. 84/01 ed alla spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, in applicazione dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 25/95 sulla base delle spese sostenute di cui sarà stata prodotta la relativa documentazione.

La deliberazione comunale che approva il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione deve essere trasmessa al competente Servizio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95, come modificato dall'art. 8 comma 5 della L.R. n. 141/00, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTEIL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Arch. Francesco D'Ascanio**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
 SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE

DETERMINAZIONE 21.12.2004, n. DC2/234:

**L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Acciano (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 27.12.2001, n. 84, in favore del Comune di Acciano (AQ) il contributo semestrale costante in conto rata posticipata, per la durata di venti anni, di €. 7.103,89, pari al 3,8671161403% della quota di mutuo di €. 183.700,00, concesso dalla Cassa DD.PP. – pos. 4430799 00 - e contenuto nei limiti della spesa massima ammissibile a finanziamento, per il completamento della rete di distribuzione del gas metano nelle frazioni di Beffi, Succiano e S. Lorenzo, destinata a servire n. 89 utenze convenzionali, determinato secondo i parametri di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 84/01, con una condotta di collegamento a MP di ml. 100.
2. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in

venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.

3. Che la copertura finanziaria della somma di €. 14.207,78, quale rata di ammortamento annuale del mutuo ventennale di €. 183.700,00 al tasso del 4,65%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 18 della L.R. n. 84/01 citata.
4. Che il presente provvedimento non comporta nuovo impegno di spesa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 81/77, come integrato dall'art. 3 della L.R. 13/99, in quanto il relativo onere trova capienza nell'impegno n. 2 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 6363 del 21.12.95.
5. Di autorizzare il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria ad effettuare i pagamenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento.
6. Gli impegni assunti come sopra, ai sensi dell'art. 51, comma 5 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n. 13/99, sono estesi per tanti esercizi quanto sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione degli esercizi successivi

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 84/01, in base ai parametri di cui all'art. 4 della stessa L.R. n. 84/01 ed alla spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, in applicazione dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 25/95 sulla base delle spese sostenute di cui sarà stata prodotta la relativa documentazione.

La deliberazione comunale che approva il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione deve essere trasmessa al competente Servizio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95, come modificato dall'art. 8 comma 5 della L.R. n. 141/2000, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Arch. Francesco D'Ascanio**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 21.12.2004, n. DC2/235:

**L.R. 27.12.2001 n. 84: "Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo" – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Cerchio (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 27.12.2001, n. 84, in favore del Comune di Cerchio (AQ) il contributo semestrale costante in conto rata posticipata, per la durata di venti anni, di €. 3.801,35, pari al 3,8013527155% della quota di mutuo di €. 100.000,00, concesso dalla Cassa

DD.PP. – pos. 4429446 00 - e contenuto nei limiti della spesa massima ammissibile a finanziamento, per il completamento della rete di distribuzione del gas metano, destinata a servire n. 50 utenze convenzionali, determinate secondo i parametri di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 84/01.

2. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.
3. Che la copertura finanziaria della somma di €. 7.602,71, quale rata di ammortamento annuale del mutuo ventennale di €. 100.000,00 al tasso del 4,45%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 18 della L.R. n. 84/01 citata.
4. Che il presente provvedimento non comporta nuovo impegno di spesa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 81/77, come integrato dall'art. 3 della L.R. 13/99, in quanto il relativo onere trova capienza nell'impegno n. 2 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 6363 del 21.12.95.
5. Di autorizzare il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria ad effettuare i pagamenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento.
6. Gli impegni assunti come sopra, ai sensi dell'art. 51, comma 5 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n. 13/99, sono estesi per tanti esercizi quanto sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione degli esercizi successivi.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 84/01, in base ai parametri di cui all'art. 4 della stessa L.R. n. 84/01 ed alla spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di

collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, in applicazione dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 25/95 sulla base delle spese sostenute di cui sarà stata prodotta la relativa documentazione.

La deliberazione comunale che approva il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione deve essere trasmessa al competente Servizio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95, come modificato dall'art. 8 comma 5 della L.R. n. 141/00, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Arch. Francesco D'Ascanio**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 15.12.2004, n. DC7/520:

**Comune di Cugnoli. Legge Regionale 64/99 - Programmi di Riqualificazione Urbana - Auto-rizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta, imprevisti ed economie per un totale di euro 34.103,06.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di autorizzare il Comune di Cugnoli all'utilizzo di euro 34.103,06, di cui euro 23.743,68 di ribassi d'asta, euro 7.985,01 di imprevisti ed euro 2.374,37 di economie di progetto, per la realizzazione dei lavori migliorativi e complementari ai lavori principali e meglio specificati nella relazione tecnica datata 6.7.2004;
- di dare atto che i finanziamenti di che trattasi non transitano attraverso il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI*

DETERMINAZIONE 17.12.2004, n. DC6Esp/117:

**Deposito elenco ditte e Piano particellare relativi ad espropriazioni dei beni siti nel Comune di Avezzano (AQ), per lavori di realizzazione di un laboratorio per prove su materiali da costruzione della Ditta MAR TEST S.a.s. di Tagliacozzo (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

Vista l'istanza n. 4458 del 01.12.2004 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano con la quale si richiede l'emissione del provvedimento di pubblicazione dell'elenco delle ditte e del Piano particellare d'esproprio dei beni siti nel Comune di Avezzano (AQ), ai sensi del DPR 06/03/1978, n. 218 per i lavori di realizzazione di un laboratorio per prove su

materiali da costruzione - della Ditta MAR TEST S.a.s. di Tagliacozzo (AQ);

*Omissis*

DISPONE

Che il predetto Elenco delle ditte e Piano particellare, ricomprendente l'indennità provvisoria, parte integrante ed inscindibile del presente atto, siano depositati per trenta giorni consecutivi nella Segreteria del Comune di Avezzano (AQ), e che sia curata dal Sindaco di detto Comune la contemporanea pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'avviso dell'eseguito deposito con indicato il luogo, la durata e lo scopo.

Dovrà essere inoltre osservato quanto disposto dall'art. 31 della L. 24/11/2000, n. 340 in merito all'obbligo di pubblicazione.

La validità del presente provvedimento è riferita alle Ditte corrispondenti con quelle degli elenchi di cui alla citata determina di occupazione d'urgenza n. 82 del 14.04.2004.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura e spese del suddetto Consorzio, nelle forme previste dalla legge, alle Ditte legittimate a riceverlo ed a ciascuna, nella parte che la riguarda in merito all'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Roberto Nicoletti**

---

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI*

DETERMINAZIONE 20.12.2004, n.  
DC6Esp/118:

**Deposito elenco ditte e Piano particellare relativi ad espropriazioni dei beni siti nel Comune di Avezzano (AQ), per lavori di**

**ampliamento strada di accesso al fabbricato per attività artigianale di produzione stampati di vario genere della Ditta L.C.L. sas di Nadia Silvestri & C.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

Vista l'istanza n. 4459 del 1.12.2004 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano, con la quale si richiede l'emissione del provvedimento di pubblicazione dell'elenco delle ditte e del Piano particellare d'esproprio dei beni siti nel Comune di Avezzano (AQ), ai sensi del DPR 06/03/1978, n. 218, per i lavori di ampliamento strada di accesso al fabbricato per attività artigianale di produzione stampati di vario genere, della Ditta L.C.L. sas di Nadia Silvestri & C.;

*Omissis*

DISPONE

Che il predetto Elenco delle ditte e Piano particellare, ricomprendente l'indennità provvisoria, parte integrante ed inscindibile del presente atto, siano depositati per trenta giorni consecutivi nella Segreteria del Comune di Avezzano (AQ), e che sia curata dal Sindaco di detto Comune la contemporanea pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'avviso dell'eseguito deposito con indicato il luogo, la durata e lo scopo.

Dovrà essere inoltre osservato quanto disposto dall'art. 31 della L. 24/11/2000, n. 340 in merito all'obbligo di pubblicazione.

La validità del presente provvedimento è riferita alle Ditte corrispondenti con quelle degli elenchi di cui al citato decreto di occupazione d'urgenza n. 287 del 27.12.2002;

Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura e spese del suddetto Consorzio, nelle forme previste dalla legge, alle Ditte

legittimate a riceverlo ed a ciascuna, nella parte che la riguarda in merito all'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Roberto Nicoletti**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI*

DETERMINAZIONE 20.12.2004, n.  
DC6Esp/119:

**Espropriazione degli immobili siti nel Comune di San Salvo (CH), per lavori di costruzione di un opificio per la produzione di manufatti in cemento per l'edilizia della Ditta Casolino Trasporti e Servizi S.r.l., in favore del Consorzio per l'Area Industriale del Vastese - Vasto.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

Vista l'istanza n. 5183 del 10.12.2004 con la quale il Consorzio per L'Area Industriale del Vastese-Vasto - chiede l'emissione del provvedimento di espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di San Salvo (CH) per l'esecuzione dei lavori per la costruzione di un opificio per la produzione di manufatti in cemento per l'edilizia - della Ditta Casolino Trasporti e Servizi S.r.l.;

*Omissis*

DISPONE

A favore del Consorzio per L'Area Industriale del Vastese -Vasto l'espropriazione degli immobili, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessari per l'esecuzione dei

lavori di un opificio per la produzione di manufatti in cemento per l'edilizia - della Ditta Casolino Trasporti e Servizi S.r.l., sita nell'agglomerato industriale di San Salvo (CH);

La validità del presente provvedimento è riferita alle Ditte corrispondenti con quelle degli elenchi di cui al citato decreto di occupazione d'urgenza n. 176 del 17.7.2002.

La presente determinazione deve essere notificata, a cura ed a spese dell'Ente espropriante, ai proprietari catastali - singolarmente per quel che concerne le rispettive indennità - nelle forme degli atti processuali civili, e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in termini d'urgenza.

Copia della presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Il presente provvedimento ha carattere definitivo;

Avverso di esso è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Roberto Nicoletti**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI*

DETERMINAZIONE 29.12.2004, n.  
DC6Esp/120:

**Espropriazione degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ), per lavori di costruzione di complesso artigianale con stazione di servizio carburanti - Ditta Cen-**

**trale Metano Marsica Snc, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

Vista l'istanza n. 4537 del 07.12.2004 con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano chiede l'emissione del provvedimento di espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ) per l'esecuzione dei lavori di costruzione di complesso artigianale con stazione di servizio carburanti – Ditta Centrale Metano Marsica Snc;

*Omissis*

DISPONE

A favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano l'espropriazione degli immobili, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessari per i lavori di costruzione di un complesso artigianale con stazione di servizio carburanti – Ditta Centrale Metano Marsica Snc, sita nell'agglomerato industriale di Avezzano (AQ);

La validità del presente provvedimento è riferita alle Ditte corrispondenti con quelle degli elenchi di cui al citato decreto di occupazione d'urgenza n. 232 del 08.11.2001;

La presente determinazione deve essere notificata, a cura ed a spese dell'Ente espropriante, ai proprietari catastali – singolarmente per quel che concerne le rispettive indennità - nelle forme degli atti processuali civili e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in termini d'urgenza;

Copia della presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Il presente provvedimento ha carattere definitivo;

Avverso di esso è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Roberto Nicoletti**

---

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI ED ATTIVITA' CULTURALI, SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE  
 SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 20.12.2004, n. DM2/120:

**L.R. 85/94 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” e successive modifiche ed integrazioni. Iscrizione all'albo regionale Coop. Sociale denominata “CO.CE.SPU. Società Cooperativa sociale”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale relativo alla seduta della citata Commissione in data 25.11.2004 nel quale è stato espresso parere favorevole all'iscrizione all'Albo della predetta società Cooperativa;
2. di iscrivere alla Sezione “B” dell'Albo Regionale, delle Cooperative Sociali di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata “CO.CE.SPU. Società Cooperativa sociale”, con sede in Celano (AQ), Via Campitelli n. 38, essendo in possesso di

tutti i requisiti previsti dalla citata L.R. 85/94;

3. di disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata, alla Prefettura di L'Aquila ed alla Direzione provinciale del Lavoro di L'Aquila;
4. di disporre infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VACANTE

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Claudio Di Giampietro**

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI ED ATTIVITA' CULTURALI, SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE

*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 20.12.2004, n. DM2/121:

**L.R. 85/94 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" e successive modifiche ed integrazioni. Iscrizione all'albo regionale Coop. Sociale denominata "All Service - Società Cooperativa Sociale a r.l."**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale relativo alla

2. seduta della citata Commissione in data 04.11.2004 nel quale è stato espresso parere favorevole all'iscrizione all'Albo della predetta società Cooperativa;
3. di prescrivere alla Società cooperativa stessa gli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 17.1.2003, n. 6 concernente "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative in attuazione dell'art. 5 della Legge 3.10.2001, n. 366" e succ. modifiche ed integrazioni;
4. di iscrivere alla Sezione "B" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata "All Service - Società Cooperativa Sociale a r.l.", con sede in San Giovanni Teatino (CH), Via Verdi, n. 18, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R. 85/94;
5. di disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata, alla Prefettura di Chieti ed alla Direzione provinciale del Lavoro di Chieti;
6. di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VACANTE

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Claudio Di Giampietro**

---



---

 PARTE III

---

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI
 

---

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
 E LEGISLATIVI  
 SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E  
 CO.RE.COM

**- Nomine di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R. 41/77 – Collegio Sindacale Consorzi per lo Sviluppo Industriale.**

## AVVISO PUBBLICO

## CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE

L.R. 22-8-1994, n. 56, artt.7 e 8, e successive integrazioni e modificazioni.

Nomina di 3 membri effettivi e 2 supplenti, scelti tra gli iscritti all'apposito registro dei revisori contabili, nel Collegio Sindacale in ciascuno dei seguenti Consorzi Industriali:

- di Avezzano;
  - del Sangro;
  - di L'Aquila;
  - della valle del Pescara;
  - di Sulmona;
  - della Provincia di Teramo;
  - di Vasto.
- 

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
 E LEGISLATIVI  
 SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E  
 CO.RE.COM

**- Nomine di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R. 41/77 – Consiglio di amministrazione Consorzi per lo Sviluppo Industriale.**

## AVVISO PUBBLICO

## CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE

L.R. 22-8-1994, n. 56, artt.7 e 8, e successive integrazioni e modificazioni.

Nomina di 3 membri, scelti tra soggetti muniti di provate e documentate capacità manageriali, nel Consiglio di Amministrazione in ciascuno dei seguenti Consorzi Industriali:

- di Avezzano;
  - del Sangro;
  - di L'Aquila;
  - della valle del Pescara;
  - di Sulmona;
  - della Provincia di Teramo;
  - di Vasto.
- 

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)  
 Settore Territorio  
 Servizio Pianificazione

**- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 12 marzo 2004. Variante al P.R.G. - Deliberazione Consiglio Provinciale n. 19/2003 di approvazione, con prescrizioni, del Piano di Riqualificazione Urbana di iniziativa comunale Contrada Romani/Pratelle - Controdeduzioni.**

IL DIRIGENTE DEL  
 SETTORE TERRITORIO

RENDE NOTO

Che con deliberazione n. 39 del 12 marzo 2004 il Consiglio Comunale ha deliberato:

- 1) Di attribuire alla porzione di area individuata dalla particella n. 28 del foglio 78 del Comune di L'Aquila interessata dalla modificazione a seguito delle osservazioni presentate la destinazione generica di viabilità e parcheggio rimandandone l'individuazione specifica alla successiva redazione del planivolumetrico previsto dalle norme.
- 2) Di recepire le prescrizioni formulate dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 19 del 20 marzo 2003 limitatamente al punto 1 approvando e facendo proprie, per le prescrizioni restanti, le condizioni espresse dalla Commissione Urbanistica Comunale;
- 3) Di dare atto che il Piano di Riqualficazione Urbana, predisposto da questa Amministrazione per l'ambito territoriale in località Contrada Romani - Pratelle, risulta vigente e quindi esplica i suoi effetti per tutte le previsioni non oggetto delle citate prescrizioni provinciali e conseguenti recepimenti o controdeduzioni dell'Amministrazione Comunale.
- 4) Di approvare per quanto sopra le correzioni apportate all'art. 17 delle NN.TT.A. del Piano di Riqualficazione Urbana, nonché gli elaborati grafici modificati ed aggiornati in rapporto al punto delle prescrizioni dell'Amministrazione Provinciale ritenuto condivisibile con la presente deliberazione, come di seguito elencati:

*Omissis*

- 5) Di precisare che, per i soli lotti 1-2-3-4-5 della ex lottizzazione F.lli Del Re, limitrofi all'ex S.S. 80, per i quali la riduzione della fascia di rispetto ha comportato l'aumento della Sf, le ulteriori utilizzazioni edilizie dovranno essere attuate in base alle indicazioni grafiche, relative al massimo ingombro degli ampliamenti disegnati sui lotti e le opere di urbanizzazione (viabilità e parcheggio) previste, limitatamente ad un solo piano di superficie utile

- 6) Di specificare che, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nell'ambito territoriale interessato dal Piano di Riqualficazione Urbana in località Contrada Romani/Pratelle, ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. d) del citato D.P.R., gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione, da attuarsi con intervento edilizio diretto, possono essere realizzati anche mediante denuncia di inizio attività contenendo, il Piano stesso, disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive che consentono la precisa disciplina dell'intervento nelle zonizzazioni previste, ad eccezione per le due zone per attrezzature generali commerciali ove dovrà essere redatto il planivolumetrico di coordinamento con relativo schema di convenzione, come da normativa vigente;

*Omissis*

IL DIRIGENTE DEL  
SETTORE TERRITORIO  
**Dott. Ing. Renato Amorosi**

---

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)  
Settore Territorio  
Servizio Pianificazione

**- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 21 settembre 2004. Legge 22.10.1971, n. 865 art. 27 - L.R. 12.4.1983 n. 18, artt. 19 - 20 - 21 L.R. 70/95. Approvazione Piano Particolareggiato di iniziativa privata su area P.A.A.P. in località Cansatesa. Approvazione schema di convenzione. Ditta Iperfrutta di Morelli & Bafile, Cristiani Romano, Sebastiani Giovanni, Di Stefano Arcangelo, Di Roberto Davide.**

IL DIRIGENTE DEL  
SETTORE TERRITORIO

## RENDE NOTO

Che con deliberazione n. 125 del 21 settembre 2004 il Consiglio Comunale ha deliberato:

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99 nel testo in vigore, il Piano Particolareggiato di esecuzione dell'area destinata ad attività produttive in località Cansatessa, redatto dal Geom. Guido Ferella, in variante al P.R.G., proposto dalla ditta Iperfrutta di Morelli & Bafile, Cristiani Romano, Sebastiani Giovanni, Di Stefano Arcangelo, Di Roberto Davide e composto dagli elaborati grafici in premessa elencati;
- 2) Di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere dalle ditte proponenti, regolante le modalità di intervento sull'area;
- 3) Di specificare che, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nell'ambito del programma costruttivo proposto dall'attuatore, ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. D) del citato D.P.R., gli interventi di nuova costruzione possono essere realizzati anche mediante denuncia di inizio attività, contenendo il programma stesso, disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive che consentono la precisa disciplina degli interventi nella tipologia prevista;

*Omissis*

IL DIRIGENTE DEL  
SETTORE TERRITORIO  
**Dott. Ing. Renato Amorosi**

COMUNE DI ROCCACASALE (AQ)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 09.12.2004. Avviso di deposito: Adozione Variante generale al P.R.G.**

## IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 28.04.2004, resa immediatamente eseguibile, inerente l'adozione della relativa Variante al P.R.G.;

Visto l'art. 10 della L.R. n. 18 del 12.04.1983, così modificata ed integrata con L.R. n. 70 del 27.04.1995 nel testo in vigore;

## RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale è depositata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 09.12.2004, avente per oggetto: Adozione Variante generale al P.R.G." unitamente agli elaborati tecnici, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Che nei successivi 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente avviso gli interessati possono presentare osservazioni al piano di cui all'oggetto, in duplice copia, di cui una su carta legale di Euro 11,00, al protocollo generale del Comune.

Pertanto le osservazioni presentate dopo il termine di cui sopra, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo sono irricevibili.

Roccacasale, 17.12.2004

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
**Ing. Camillo Gambale**

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA VAL PESCARA - TAVO - FORO PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n. 384/2003.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 – Potenziamento del sistema acquedottistico Val Pescara mediante integrazione della rete potabi-

le con acqua del subalveo, la realizzazione di rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo.-

#### IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03.01.1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72 ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del 02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava il progetto d'intervento di cui in oggetto, implicante la dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del 03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava l'integrazione alla delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del 16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di assestamento con l'individuazione di un I° lotto funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del 02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di variante e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del 05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle procedure espropriative e di asservimento a tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C." S.p.A. - Cantieri Costruzioni Cemento - con sede in Musile di Piave (VE) - appaltatrice dei lavori - agisce in nome e per conto dell'A.C.A. - Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara;

VISTA la Determina n. 498 del 15.07.2001 con la quale si approvava l'Elenco n. 10 del Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate nell'allegato Elenco n. 28 non hanno accettato l'indennità loro offerta;

VISTA la Determina n. 187 del 22.04.2002 con la quale si approvava il deposito delle indennità alla Cassa DD.PP. di Chieti;

VISTA la quietanza n. 38 del 16.05.2002 comprovante l'avvenuto deposito a favore delle ditte interessate dai lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 28 delle ditte proprietarie dei beni da asservire nel comune di Chieti, facente parte integrante e contestuale del presente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. - Cantieri Costruzioni Cemento - di Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere l'emissione del Decreto Definitivo di Asservimento degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sottoscrivendo il presente decreto attesta la legittimità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. - Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'asservimento definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di Chieti.-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Chieti.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di

legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Chieti, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con la servitù imposta col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificata agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

Pescara, 29 luglio 2003

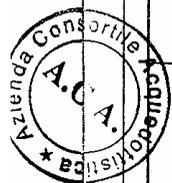
IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

REGIONE ABRUZZO



Azienda Consorzio Acquedottistica

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. *Barolomeo Di Giovanni*



ABR 04

Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara  
mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo,  
la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori  
e sistema di telecontrollo

IL COMMITTENTE:

a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA  
VAL PESCARA TAVO FORO  
via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara

L' INGEGNERE CAPO:

Dott. Ing. Sergio FRANCI

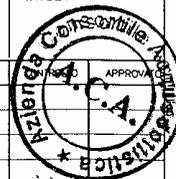
L' IMPRESA:

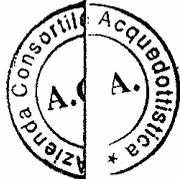
C.C.C. S.p.A.  
Cantieri Costruzioni Cemento  
via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

Dott. Ing. Amadio SALVI  
Dott. Ing. Antonio IORIO

SCALA	TITOLO		ELENCO
	DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO		n. 28
DATA	Comune di CHIETI		TAVOLA
	Elenco delle Ditte Proprietarie		
INDICE	DATA	MODIFICHE	DISEGNATORE
		<b>A.C.A.</b>	
		Azienda Consorzio Acquedottistica Val Pescara Tavo Foro Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 PESCARA	





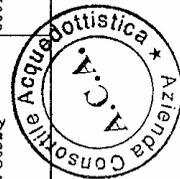
Comune di CHIETI

Elenco N. 28 delle Ditte facenti parte Integrante del DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO

n° ordine	n° di Piano	Ditta Proprietaria		Agro	Dati catastali				Immobile da asservire		TOTALE Indennità depositata Lire (Euro)	Versamento alla Cassa DD.PP.					
		Nominativo	Indirizzo		Partita	Foglio	Particella	Coltura	Classe	Superficie ha are ca		coltura in atto	mq.	Quantità n.	Data		
1	273	BASSINO Adelaide nata a Chieti il 25/03/1935 c.f.: BSS DLD 35C65 C632 X BASSINO Augusto nato a Chieti il 31/08/1919 c.f.: BSS GST 19M31 C632 S BASSINO Giacomo nato a Chieti il 14/10/1903 c.f.: BSS GCM 03R14 C632 W BASSINO Maria nata a Chieti il 02/04/1902 c.f.: BSS MRA 02D42 C632 Q	via di Porta Monacisca n. 3 66100 Chieti via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo contrada Campotino n. 43 65010 Collecervino via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo	Chieti	15906	12	91	incolto	2	00	15	40	incolto	205,00	462.300 238,76	38	16/05/2002
2	274	BASSINO Adelaide nata a Chieti il 25/03/1935 c.f.: BSS DLD 35C65 C632 X BASSINO Augusto nato a Chieti il 31/08/1919 c.f.: BSS GST 19M31 C632 S BASSINO Giacomo nato a Chieti il 14/10/1903 c.f.: BSS GCM 03R14 C632 W BASSINO Maria nata a Chieti il 02/04/1902 c.f.: BSS MRA 02D42 C632 Q	via di Porta Monacisca n. 3 66100 Chieti via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo contrada Campotino n. 43 65010 Collecervino via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo	Chieti	15906	12	142	semin.	2	00	74	40	incolto	510,00	710.100 366,74	38	16/05/2002

Pagina 1 di 1

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Ing. *Barboglio di Giovanni*



A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n. 385/2003.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 – Potenziamento del sistema acquedottistico Val Pescara mediante integrazione della rete potabile con acqua del subalveo, la realizzazione di rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03.01.1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72 ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del 02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava il progetto d'intervento di cui in oggetto, implicante la dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del 03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava l'integrazione alla

delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del 16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di assestamento con l'individuazione di un I° lotto funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del 02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di variante e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del 05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle procedure espropriative e di asservimento a tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A. – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara;

VISTA la Determina n. 354 del 21.06.2002 con la quale si approvava l'Elenco n. 28 del Piano di Esecutorietà;

RILEVATO che le Ditte riportate nell'allegato Elenco n. 29 non hanno accettato l'indennità loro offerta;

VISTA la Determina n. 400 del 15.07.2002 con la quale si approvava il deposito delle indennità alla Cassa DD.PP. di Chieti;

VISTA la quietanza n. 76 del 25.07.2002 comprovante l'avvenuto deposito a favore delle ditte interessate dai lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 29 delle ditte proprietarie dei beni da asservire nel comune di Chieti,

facente parte integrante e contestuale del presente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. - Cantieri Costruzioni Cemento - di Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere l'emissione del Decreto Definitivo di Asservimento degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sottoscrivendo il presente decreto attesta la legittimità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. - Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'asservimento definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. - Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di Chieti.-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Chieti.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. - Cantieri Costruzioni Cemento - con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. - Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Chieti, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con la servitù imposta col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

Pescara, 29 luglio 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**



REGIONE ABRUZZO



**IL DIRETTORE GENERALE**  
 Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

**ABR 04**

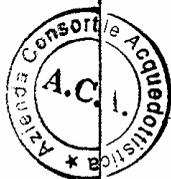
Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo

IL COMMITTENTE: a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA VAL PESCARA TAVO FORO via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara		L' INGEGNERE CAPO: Dott. Ing. Sergio FRANCI	
L' IMPRESA: C.C.C. S.p.A. Cantieri Costruzioni Cemento via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)		IL DIRETTORE DEI LAVORI: Dott. Ing. Amadio SALVI Dott. Ing. Antonio IORIO	
SCALA	TITOLO DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO		ELENCO n. 29
DATA	Comune di CHIETI		TAVOLA
Elenco delle Ditte Proprietarie			
INDICE	DATA	MODIFICHE <b>A.C.A.</b> Azienda Consortile Acquedottistica Val Pescara Tavo Foro Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 PESCARA	DISEGNATORE CONTROLLO APPROVATO



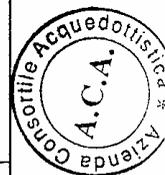
Comune di CHIETI

Elenco N. 29 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO



n° d'ordine	n° di Piano	Ditta Proprietaria		Agro	Dati catastali				Immobile da asservire			TOTALE Indennità depositata Lire (Euro)		Versamento alla Cassa DD.PP.			
		Nominativo	Indirizzo		Partita	Foglio	Particella	Cultura	Classe	Superficie ha are ca	cultura in atto	mq.	Lire	Quote	Data		
1	286	BASSINO Giacomo nato a Chieti il 14/10/1903 c.f.: BSS GCM 03R14 C632 W BASSINO Lorenzo nato a Chieti il 03/04/1906 c.f.: BSS LNZ 06D03 C632 C BASSINO Augusto nato a Chieti il 31/08/1919 c.f.: BSS GST 19M31 C632 S	contrada Campotino n. 43 65010 Collocorvino via di Porta Monacisca n. 3 66100 Chieti via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo	Chieti	27834	7	82	semin.	3	00	00	50	bosco	10,06	3.300 1,70	76	25/07/2002
2	287	BASSINO Maria nata a Chieti il 02/04/1902 c.f.: BSS MRA 02D42 C632 Q BASSINO Giacomo nato a Chieti il 14/10/1903 c.f.: BSS GCM 03R14 C632 W BASSINO Lorenzo nato a Chieti il 03/04/1906 c.f.: BSS LNZ 06D03 C632 C BASSINO Augusto nato a Chieti il 31/08/1919 c.f.: BSS GST 19M31 C632 S	via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo contrada Campotino n. 43 65010 Collocorvino via di Porta Monacisca n. 3 66100 Chieti via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo	Chieti	6740	7	192	semin.	3	00	10	50	inculto	225,00	24.400 12,60	76	25/07/2002

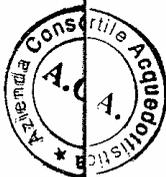
Pagina 1 di 2



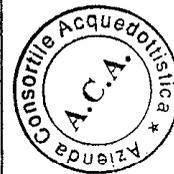
IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. Ing. Battolone Giovanni

Comune di CHIETI

Elenco N. 29 delle Ditte facenti parte Integrante del DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO



n° d'ordine	n° di Piano	Ditta Proprietaria		Indirizzo	Agro	Dati catastali						Immobile da asservire		TOTALE Indennità depositata Lire (Euro)	Versamento alla Cassa DD.PP.			
		Nominativo				Partita	Foglio	Particella	Coltura	Classe	Superficie ha	are	ca		coltura in atto	mq.	Quilanzza n.	Data
3	288	BASSINO Maria nata a Chieti il 02/04/1902 c.f.: BSS MRA 02D42 C632 Q BASSINO Giacomo nato a Chieti il 14/10/1903 c.f.: BSS GCM 03R14 C632 W BASSINO Lorenzo nato a Chieti il 03/04/1906 c.f.: BSS LNZ 06D03 C632 C BASSINO Augusto nato a Chieti il 31/08/1919 c.f.: BSS GST 19M31 C632 S		via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo contrada Campolino n. 43 65010 Collescivino via di Porta, Monacisca n. 3 66100 Chieti via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo	Chieti	6740	7	193	semin.	3	00	03	00	bosco	60,00	270.600 139,75	76	25/07/2002
4	403	BASSINO Augusto nato a Chieti il 31/08/1919 c.f.: BSS GST 19M31 C632 S		via San Martino n. 11 66013 Chieti Scalo	Chieti	=	7	174	semin.	3	00	46	00	semin.	90,00	136.500 70,50	76	25/07/2002



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Battalaneo Di Giovanni

Pagina 2 di 2

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.  
386/2003.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 –  
Potenziamento del sistema acquedottistico Val  
Pescara mediante integrazione della rete potabi-  
le con acqua del subalveo, la realizzazione di  
rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e  
sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72  
ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del  
02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava il progetto  
d'intervento di cui in oggetto, implicante la  
dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e  
indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge  
03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il  
compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del  
03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava l'integrazione alla  
delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di  
pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del  
16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di asse-  
stamento con l'individuazione di un I° lotto  
funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del  
02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di variante  
e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del  
05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle  
procedure espropriative e di asservimento a  
tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con  
sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei  
lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A.  
– Azienda Consortile Acquedottistica – di  
Pescara;

VISTA la Determina n. 42 del 04.02.2002  
con la quale si approvava l'Elenco n. 20 del  
Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate  
nell'allegato Elenco n. 30 hanno accettato  
l'indennità loro offerta;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto  
pagamento a favore delle ditte interessate dai  
lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 30 delle ditte propieta-  
rie dei beni da asservire nel comune di Chieti,  
facente parte integrante e contestuale del pre-  
sente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di  
Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere  
l'emissione del Decreto Definitivo di Asservi-  
mento degli immobili occorrenti alla realizza-  
zione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sot-  
toscrivendo il presente decreto attesta la legit-

timità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'asservimento definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di Chieti .-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Chieti.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantie-

ri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Chieti, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con la servitù imposta col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

Pescara, 29 luglio 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

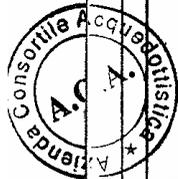
REGIONE ABRUZZO



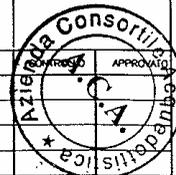
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

ABR 04

Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo



IL COMMITTENTE: a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA VAL PESCARA TAVO FORO via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara		L' INGEGNERE CAPO: Dott. Ing. Sergio FRANCI	
L' IMPRESA: C.C.C. S.p.A. Cantieri Costruzioni Cemento via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)		IL DIRETTORE DEI LAVORI: Dott. Ing. Amadio SALVI Dott. Ing. Antonio IORIO	
SCALA	TITOLO DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO		ELENCO n. 30
DATA	Comune di CHIETI		TAVOLA
Elenco delle Ditte Proprietarie			
INDICE	DATA	MODIFICHE <b>A.C.A.</b> Azienda Consortile Acquedottistica Val Pescara Tavo Foro Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 PESCARA	DISEGNATORE



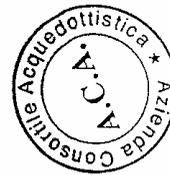
Comune di CHIETI

Elenco n. 10 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO DI ASSERVIMENTO



n° d'ordine	n° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali						IMMOBILE DA ASSEVERARE	TOTALE Indennità pagata Lire (Euro)	Data di pagamento				
		Nominativo	Indirizzo	Partita	Foglio	Particella	Cultura	Classe	Superficie							
1	421	MARCHETTI Giuseppe nato a Chieti il 22/04/1939 c.f.: MRC GPP 39D22 C632 P	Via A. Grandi n. 23 66013 Chieti Scalo	=	25	4048	seminat.	1	00	05	60	coltura in atto	mq.	560,00	4.735.500 2.445,68	26/07/2002

IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. ~~Paolo~~ Barbieri di Giovanni



A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n. 387/2003.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 – Potenziamento del sistema acquedottistico Val Pescara mediante integrazione della rete potabile con acqua del subalveo, la realizzazione di rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72 ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del 02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava il progetto d'intervento di cui in oggetto, implicante la dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del 03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava l'integrazione alla delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del 16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di assestamento con l'individuazione di un I° lotto funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del 02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di variante e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del 05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle procedure espropriative e di asservimento a tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A. – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara;

VISTA la Determina n. 622 del 09.12.2002 con la quale si approvava l'Elenco n. 32 del Piano di Esecutorietà ;

VISTA la Determina n. 116 del 25.03.2003 con la quale si approvava l'Elenco n. 33 del Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate nell'allegato Elenco n. 31 hanno accettato l'indennità loro offerta;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto pagamento a favore delle ditte interessate dai lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 31 delle ditte proprietarie dei beni da asservire nel comune di Chieti, facente parte integrante e contestuale del presente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere

l'emissione del Decreto Definitivo di Asservimento degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sottoscrivendo il presente decreto attesta la legittimità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. - Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'asservimento definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. - Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di Chieti .-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo

sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Chieti.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. - Cantieri Costruzioni Cemento - con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. - Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Chieti, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con la servitù imposta col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

Pescara, 29 luglio 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

REGIONE ABRUZZO



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. *Barbaro* Di Giovanni

ABR 04

Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo



IL COMMITTENTE: a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA VAL PESCARA TAVO FORO via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara		L' INGEGNERE CAPO: Dott. Ing. Sergio FRANCI	
L' IMPRESA: C.C.C. S.p.A. Cantieri Costruzioni Cemento via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)		IL DIRETTORE DEI LAVORI: Dott. Ing. Amadio SALVI Dott. Ing. Antonio IORIO	
SCALA	TITOLO DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO		ELENCO n. 31
DATA	Comune di CHIETI		
Elenco delle Ditte Proprietarie			
INDICE	DATA	MODIFICHE	DISEGNATORE
		<b>A.C.A.</b>	
Azienda Consortile Acquedottistica Val Pescara Tavo Foro Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 PESCARA			



Comune di CHIETI

Elenco n. 31 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO DI ASSERVIMENTO



n° d'ordine	n° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali						IMMOBILE DA ASSERVIRE		TOTALE Indennità pagata Lire (Euro)	Data di pagamento		
		Nominativo	Indirizzo	Partita	Foglio	Particella	Coltura	Classe	Superficie					coltura in atto	mq.
					ha	are	ca								
1	282	CARACCIOLO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MML 26C48 C632 C	strada S. Martino n. 9 66013 Chieti Scalo	-	7	60	pasc. Arb.	U	00	23	40	bosco	550,00	3.720.800 1.921,63	30/01/2003
2	458	CARACCIOLO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MML 26C48 C632 C	strada S. Martino n. 9 66013 Chieti Scalo	-	7	4156	semin.	4	1	10	67	sem.irr.	320,00	728.000 375,98	27/01/2003
3	459	CARACCIOLO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MML 26C48 C632 C	strada S. Martino n. 9 66013 Chieti Scalo	-	7	4158	semin.	2	00	22	10	sem.irr.	200,00	455.000 234,99	27/01/2003

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni



Pagina 1 di 1

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n. 388/2003.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 – Potenziamento del sistema acquedottistico Val Pescara mediante integrazione della rete potabile con acqua del subalveo, la realizzazione di rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72 ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del 02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava il progetto d'intervento di cui in oggetto, implicante la dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del 03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava l'integrazione alla delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del 16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di assestamento con l'individuazione di un I° lotto funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del 02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di variante e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del 05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle procedure espropriative e di asservimento a tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A. – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara;

VISTA la Determina n. 622 del 09.12.2002 con la quale si approvava l'Elenco n. 31 del Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate nell'allegato Elenco n. 33 hanno accettato l'indennità loro offerta;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto pagamento a favore delle ditte interessate dai lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 33 delle ditte proprietarie dei beni da espropriare nel comune di Chieti, facente parte integrante e contestuale del presente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere l'emissione del Decreto Definitivo di Esproprio degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sottoscrivendo il presente decreto attesta la legit-

timità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'esproprio definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di Chieti.-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del comune di Chieti.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantie-

ri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Chieti, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con l'esproprio imposto col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

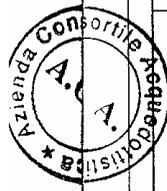
Pescara, 29 luglio 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

REGIONE ABRUZZO



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni



ABR 04

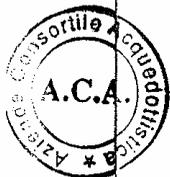
Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo

IL COMMITTENTE: a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA VAL PESCARA TAVO FORO via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara		L' INGEGNERE CAPO: Dott. Ing. Sergio FRANCI	
L' IMPRESA: C.C.C. S.p.A. Cantieri Costruzioni Cemento via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)		IL DIRETTORE DEI LAVORI: Dott. Ing. Amadio SALVI Dott. Ing. Antonio IORIO	
SCALA	TITOLO DECRETO DEFINITIVO di ESPROPRIO		ELENCO n. 33
DATA	Comune di CHIETI		
	Elenco delle Ditte Proprietarie		
INDICE	DATA	MODIFICHE <b>A.C.A.</b> Azienda Consortile Acquedottistica Val Pescara Tavo Foro Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125-PESCARA	DISEGNATORE 

Comune di CHIETI

Elenco n. 33 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

n° d'ordine	n° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali						IMMOBILE DA ESPROPRIARE			Indennità pagata				TOTALE Indennità pagata Lire (Euro)
		Nominativo	Indirizzo	Partita	Foglio	Particella	Coltura	Classe	Superficie ha are ca	coltura in atto	mq.	Importo	Data	Importo	Data	Saldo	
1	276	CARACCIOLLO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MAIL 26C48 C632 C	strada San Martino n. 9 66013 CHIETI Scalo	=	7	4157	seminat.	4	00 06 13	sen. irr.	613,00	0	0	08/02/2003	4.388.697	4.388.697	2.286,57
2	277	CARACCIOLLO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MAIL 26C48 C632 C	strada San Martino n. 9 66013 CHIETI Scalo	=	7	4159	seminat.	2	01 91 98	sen. irr.	1.191,98	227.890,400	10/01/2002	66.901,786	294.792,186	152.247,46	
3	278	CARACCIOLLO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MAIL 26C48 C632 C	strada San Martino n. 9 66013 CHIETI Scalo	=	7	337	caneto	U	00 05 20	sen. irr.	520,00	8.000,000	10/01/2002	3.091,438	11.091,438	5.728,25	
4	452	CARACCIOLLO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MAIL 26C48 C632 C	strada San Martino n. 9 66013 CHIETI Scalo	=	7	334	seminat.	2	00 00 21	sen. irr.	21,00	0	0	08/02/2003	447,366	231,05	
5	453	CARACCIOLLO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MAIL 26C48 C632 C	strada San Martino n. 9 66013 CHIETI Scalo	=	7	335	seminat.	2	00 00 11	sen. irr.	11,00	0	0	08/02/2003	234,334	121,02	
6	454	CARACCIOLLO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MAIL 26C48 C632 C	strada San Martino n. 9 66013 CHIETI Scalo	=	7	336	caneto	U	00 02 90	sen. irr.	290,00	0	0	08/02/2003	6.185,609	3.194,60	

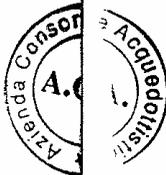


IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

Comune di CHIETI

Elenco n. 33 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

r° di ordine	r° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali						IMMOBILE DA ESPROPRiare				Indennità pagata				TOTALE Indennità pagata Lire (Euro)	
		Nominativo	Indirizzo	Particella	Cultura	Classe	Superficie		coltura in sito	mq.	Imponibile	Data	Imponibile	Data	Saldo	Data			
7	455	CARACCIOLIO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MNL 26C48 C632 C	strada San Martino n. 9 66013 CHIETI Scalo	=	7	4021	seminat.	2	00 01 60	sem. irr.	160,00	0	0	3.408.500	08/02/2003	3.408.500	08/02/2003	3.408.500	1.760,34
8	456	CARACCIOLIO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MNL 26C48 C632 C	strada San Martino n. 9 66013 CHIETI Scalo	=	7	4022	seminat.	2	00 00 60	sem. irr.	60,00	0	0	1.263.150	08/02/2003	1.263.150	08/02/2003	1.263.150	652,36
9	457	CARACCIOLIO Maria Emilia nata a Chieti il 08/03/1926 c.f.: CRC MNL 26C48 C632 C	strada San Martino n. 9 66013 CHIETI Scalo	=	7	4079	caneto	U	00 12 60	sem. irr.	1.260,00	21.000.000	10/01/2002	5.875.406	08/02/2003	5.875.406	08/02/2003	26.875.406	13.879,99
10	279	BASCELLI Virgilio nato a Chieti il 14/04/1935 c.f.: BSC VGL 35D14 C632 U	viale Unità d'Italia n. 645 66013 CHIETI Scalo	=	7	4161	sem. irr.	2	00 57 44	sem. irr.	5.744,00	48.822.000	11/09/2000	36.715.047	19/12/2002	36.715.047	19/12/2002	85.537.047	44.176,20
11	280	BASCELLI Virgilio nato a Chieti il 14/04/1935 c.f.: BSC VGL 35D14 C632 U	viale Unità d'Italia n. 645 66013 CHIETI Scalo	=	7	158	sem. irr.	2	00 02 95	sem. irr.	295,00	0	0	4.224.031	19/12/2002	4.224.031	19/12/2002	4.224.031	2.181,53
12	448	BASCELLI Virgilio nato a Chieti il 14/04/1935 c.f.: BSC VGL 35D14 C632 U	viale Unità d'Italia n. 645 66013 CHIETI Scalo	=	7	332	sem. irr.	2	00 02 10	sem. irr.	210,00	0	0	4.196.991	08/02/2003	4.196.991	08/02/2003	4.196.991	2.167,56



IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. Ing. Battistino Di Giovanni



Comune di CHIETI

Elenco n. 33 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

n° ordine	n° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali						IMMOBILE DA ESPROPRIARE				Indennità pagata				TOTALE Indennità pagata Lire (Euro)	
		Nominativo	Indirizzo	Particella	Cultura	Classe	Superficie			coltura in atto	mq.	Importo	Data	Saldo	Importo	Data	Importo	Data	
13	449	BASCELLI Virgilio nato a Chieti il 14/04/1935 c.f.: BSC VGL 35D14 C632 U	viale Unità d'Italia n. 645 66013 CHIETI Scalo	7	4143	sem. irr.	2	00	01	25	sem. irr.	125,00	0	0	0	2.664.883	08/02/2003	2.664.883	1.376,30
14	450	BASCELLI Virgilio nato a Chieti il 14/04/1935 c.f.: BSC VGL 35D14 C632 U	viale Unità d'Italia n. 645 66013 CHIETI Scalo	7	330	sem. irr.	2	00	01	80	sem. irr.	180,00	0	0	0	2.577.375	08/02/2003	2.577.375	1.331,10
15	451	BASCELLI Virgilio nato a Chieti il 14/04/1935 c.f.: BSC VGL 35D14 C632 U	viale Unità d'Italia n. 645 66013 CHIETI Scalo	7	331	sem. irr.	2	00	00	35	sem. irr.	35,00	0	0	0	501.156	08/02/2003	501.156	258,83



IL DIRETTORE GENERALE  
Prof. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.  
389/2003.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 –  
Potenziamento del sistema acquedottistico Val  
Pescara mediante integrazione della rete potabi-  
le con acqua del subalveo, la realizzazione di  
rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e  
sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72  
ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del  
02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava il progetto  
d'intervento di cui in oggetto, implicante la  
dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e  
indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge  
03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il  
compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del  
03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava l'integrazione alla  
delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di  
pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del  
16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di asse-  
stamento con l'individuazione di un I° lotto  
funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del  
02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di variante  
e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del  
05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle  
procedure espropriative e di asservimento a  
tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con  
sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei  
lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A.  
SpA – Azienda Consortile Acquedottistica – di  
Pescara;

VISTA la Determina n. 116 del 25.03.2003  
con la quale si approvava l'Elenco n. 34 del  
Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate  
nell'allegato Elenco n. 34 hanno accettato  
l'indennità loro offerta;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto  
pagamento a favore delle ditte interessate dai  
lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 34 delle ditte propieta-  
rie dei beni da asservire nel comune di San  
Giovanni Teatino, facente parte integrante e  
contestuale del presente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di  
Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere  
l'emissione del Decreto Definitivo di Asservi-  
mento degli immobili occorrenti alla realizza-  
zione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sot-  
toscrivendo il presente decreto attesta la legit-

timità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. SpA – Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'asservimento definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di San Giovanni Teatino.-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Chieti e del Comune di San Giovanni Teatino.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. SpA – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Chieti, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con la servitù imposta col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

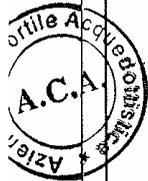
Pescara, 30 luglio 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

REGIONE ABRUZZO



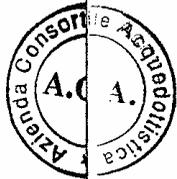
**IL DIRETTORE GENERALE**  
 Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni



**ABR 04**

**Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara  
 mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo,  
 la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori  
 e sistema di telecontrollo**

IL COMMITTENTE: <b>s.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA                  VAL PESCARA TAVO FORO                  via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara</b>		L' INGEGNERE CAPO: <b>Dott. Ing. Sergio FRANCI</b>	
L' IMPRESA: <b>C.C.C. S.p.A.                  Cantieri Costruzioni Cemento                  via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)</b>		IL DIRETTORE DEI LAVORI: <b>Dott. Ing. Amadio SALVI                  Dott. Ing. Antonio IORIO</b>	
SCALA	TITOLO <b>DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO</b>		ELENCO n. 34
DATA	Comune di <b>SAN GIOVANNI TEATINO</b>		
	Elenco delle Ditte Proprietarie		
INDICE	DATA	MODIFICHE <b>A.C.A.</b> Azienda Consortile Acquedottistica Val Pescara Tavo Foro Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 PESCARA	DISEGNATORE CONTROLLO APPROVA



Elenco n. 34 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO

Comune di SAN GIOVANNI TEATINO

n° d'ordine	n° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali						IMMOBILE DA ASSERVIRE		TOTALE Indennità pagata Lire/Euro	Data di pagamento	
		Nominativo	Indirizzo	Particella	Coltura	Classe	Superficie			coltura in atto	mq.			
1	368	D'ARCANGELO Luigi nato a Chieti il 23/04/1926 c.f.: DRC LGU 26D23 C632X	Via Salara n. 3 66020 San Giovanni Teatino	8	1375	semin.	4	00	10	30	seminativo	85,00	143.800 74,27	29/07/2003
2	371	D'ARCANGELO Luigi nato a Chieti il 23/04/1926 c.f.: DRC LGU 26D23 C632X	Via Salara n. 3 66020 San Giovanni Teatino	8	4007	vigneto	1	00	01	20	seminativo	40,00	473.600 244,59	29/07/2003



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Rattoloneo Di Giovanni

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.  
390/2003.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 –  
Potenziamento del sistema acquedottistico Val  
Pescara mediante integrazione della rete potabi-  
le con acqua del subalveo, la realizzazione di  
rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e  
sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72  
ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del  
02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava il progetto  
d'intervento di cui in oggetto, implicante la  
dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e  
indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge  
03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il  
compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del  
03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava l'integrazione alla

delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di  
pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del  
16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di asse-  
stamento con l'individuazione di un I° lotto  
funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del  
02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di variante  
e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del  
05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle  
procedure espropriative e di asservimento a  
tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con  
sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei  
lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A.  
SpA – Azienda Consortile Acquedottistica – di  
Pescara;

VISTA la Determina n. 42 del 04.02.2002  
con la quale si approvava l'Elenco n. 22 del  
Piano di Esecutorietà ;

VISTA la Determina n. 116 del 25.03.2003  
con la quale si approvava l'Elenco n. 35 del  
Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate  
nell'allegato Elenco n. 32 hanno accettato  
l'indennità loro offerta;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto  
pagamento a favore delle ditte interessate dai  
lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 32 delle ditte propieta-  
rie dei beni da asservire nel comune di Spoltore,  
facente parte integrante e contestuale del pre-  
sente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di

Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere l'emissione del Decreto Definitivo di Asservimento degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sottoscrivendo il presente decreto attesta la legittimità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. SpA - Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'asservimento definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. - Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di Spoltore .-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo

sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Pescara e del Comune di Spoltore.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. - Cantieri Costruzioni Cemento - con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. SpA - Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Pescara, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con la servitù imposta col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

Pescara, 01 agosto 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

REGIONE ABRUZZO



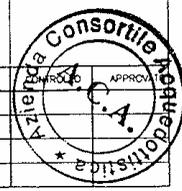
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. *Baronico* Di Giovanni

ABR 04

Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo

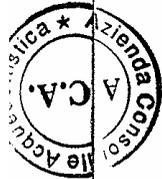


IL COMMITTENTE: a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA VAL PESCARA TAVO FORO via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara		L' INGEGNERE CAPO: Dott. Ing. Sergio FRANCI	
L' IMPRESA: C.C.C. S.p.A. Cantieri Costruzioni Cemento via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)		IL DIRETTORE DEI LAVORI: Dott. Ing. Amadio SALVI Dott. Ing. Antonio IORIO	
SCALA	TITOLO DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO		ELENCO n. 32
DATA	Comune di SPOLTORE		
Elenco delle Ditte Proprietarie			
INDICE	DATA	MODIFICHE <b>A.C.A.</b> Azienda Consortile Acquedottistica Val Pescara Tavo Foro Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 PESCARA	DISEGNATORE



Comune di SPOLTORE

Elenco n. 32 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO



n° d'ordine	n° di Piano	Ditta Proprietaria		Agro	Dati catastali						IMMOBILE DA ASSERVIRE		TOTALE Indennità pagata Lire (Euro)	Data di pagamento		
		Nominativo	Indirizzo		Partita	Foglio	Particella	Coltura	Classe	Superficie					coltura in atto	mq.
			ha	are	ca											
1.	5	SBORGIA Mario nato a Spoltore il 23/02/1956 c.f.: SBR MRA 56B23 1922 B SBORGIA Marcello nato a Spoltore il 16/03/1959 c.f.: SBR MCL 59C16 1922 Y	via Mare Adriatico n. 31 65010 Spoltore	Spoltore	1	34	323	ente urbano	-	00	27	90	piazzale	200,00	2.706.000 1.397,53	30/01/2003
2	439	SBORGIA Fausto nato a Spoltore il 16/12/1926 c.f.: SBR FST 26T16 1922 E	via Pescara n. 15 65010 Spoltore	Spoltore	-	34	240	bosco	u	00	10	00	bosco a.f.	220,00	1.905.800 984,26	01/08/2003
3	440	SBORGIA Fausto nato a Spoltore il 16/12/1926 c.f.: SBR FST 26T16 1922 E	via Pescara n. 15 65010 Spoltore	Spoltore	-	34	238	vigneto	1	00	21	00	frutteto	440,00	3.811.500 1.968,48	01/08/2003



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

Pagina 1 di 1

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n. 395/2003.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 – Potenziamento del sistema acquedottistico Val Pescara mediante integrazione della rete potabile con acqua del subalveo, la realizzazione di rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72 ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del 02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava il progetto d'intervento di cui in oggetto, implicante la dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del 03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava l'integrazione alla delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del 16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di assestamento con l'individuazione di un I° lotto funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del 02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di variante e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del 05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle procedure espropriative e di asservimento a tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A. SpA – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara;

VISTA la Determina n. 116 del 25.03.2003 con la quale si approvava l'Elenco n. 34 del Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate nell'allegato Elenco n. 35 hanno accettato l'indennità loro offerta;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto pagamento a favore delle ditte interessate dai lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 35 delle ditte proprietarie dei beni da asservire nel comune di San Giovanni Teatino, facente parte integrante e contestuale del presente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere l'emissione del Decreto Definitivo di Asservimento degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sottoscrivendo il presente decreto attesta la legit-

timità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. SpA – Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'asservimento definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di San Giovanni Teatino.-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Chieti e del Comune di San Giovanni Teatino.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. SpA – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Chieti, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con la servitù imposta col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

Pescara, 09 ottobre 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

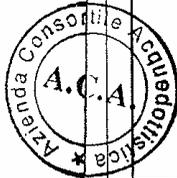
REGIONE ABRUZZO



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

ABR 04

Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo



IL COMMITTENTE:

a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA  
VAL PESCARA TAVO FORO  
via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara

L' INGEGNERE CAPO:

Dott. Ing. Sergio FRANCI

L' IMPRESA:

C.C.C. S.p.A.  
Cantieri Costruzioni Cemento  
via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

Dott. Ing. Amadio SALVI  
Dott. Ing. Antonio IORIO

SCALA	TITOLO		ELENCO
	DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO		n. 35
DATA	Comune di SAN GIOVANNI TEATINO		
	Elenco delle Ditte Proprietarie		
INDICE	DATA	MODIFICHE	DISEGNATORE
<b>A.C.A.</b> Azienda Consortile Acquedottistica Val Pescara Tavo Foro Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 PESCARA			



Elenco n. 35 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DIPARTITIVO DI ASSISES n. 10/03

n° d'ordine	n° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali							IMMOBILE DA ASSERVIRE		TOTALE Indennità pagata Lire/Euro	Data di pagamento	
		Nominativo	Indirizzo	Partita	Foglio	Particella	Cultura	Classe	Superficie			cultura in atto			mq.
1	195	ROSSIKOLL srl con sede in Sambuceto c.f.: 01938410691	via Salara n. 3 (Zona Industriale) 66020 San Giovanni Teatino	451	8	100	semin.	4	00	75	70	ca	400,00	4735.500 2.445,68	19/08/2003
2	196	ROSSIKOLL srl con sede in Sambuceto c.f.: 01938410691	via Salara n. 3 (Zona Industriale) 66020 San Giovanni Teatino	451	8	101	vigneto	1	00	13	50		40,00	473.600 244,59	19/08/2003
3	198	ROSSIKOLL srl con sede in Sambuceto c.f.: 01938410691	via Salara n. 3 (Zona Industriale) 66020 San Giovanni Teatino	451	8	98	bosco	n	00	33	70		80,00	947.100 489,14	19/08/2003
4	370	ROSSIKOLL srl con sede in Sambuceto c.f.: 01938410691	via Salara n. 3 (Zona Industriale) 66020 San Giovanni Teatino	-	8	1374	semin.	1	00	00	40		25,00	296.000 152,87	19/08/2003



IL DIRETTORE GENERALE  
P.lli. M. Bartolotta Di Giovanni

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.  
399/2003.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 –  
Potenziamento del sistema acquedottistico Val  
Pescara mediante integrazione della rete potabi-  
le con acqua del subalveo, la realizzazione di  
rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e  
sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72  
ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del  
02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava il progetto  
d'intervento di cui in oggetto, implicante la  
dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e  
indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge  
03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il  
compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del  
03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava l'integrazione alla  
delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di  
pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del  
16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di asse-  
stamento con l'individuazione di un I° lotto  
funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del  
02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di variante  
e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del  
05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle  
procedure espropriative e di asservimento a  
tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con  
sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei  
lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A.  
SpA – Azienda Consortile Acquedottistica – di  
Pescara;

VISTA la Determina n. 116 del 25.03.2003  
con la quale si approvava l'Elenco n. 34 del  
Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate  
nell'allegato Elenco n. 35 hanno accettato  
l'indennità loro offerta;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto  
pagamento a favore delle ditte interessate dai  
lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 35 delle ditte propieta-  
rie dei beni da asservire nel comune di San  
Giovanni Teatino, facente parte integrante e  
contestuale del presente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di  
Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere  
l'emissione del Decreto Definitivo di Asservi-  
mento degli immobili occorrenti alla realizza-  
zione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sot-  
toscrivendo il presente decreto attesta la legit-

timità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. SpA – Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'asservimento definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di San Giovanni Teatino.-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Chieti e del Comune di San Giovanni Teatino.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. SpA – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Chieti, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con la servitù imposta col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

Pescara, 09 ottobre 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

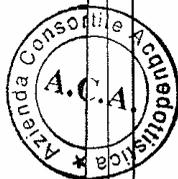
REGIONE ABRUZZO



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

ABR 04

Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara  
mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo,  
la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori  
e sistema di telecontrollo



IL COMMITTENTE:

a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA  
VAL PESCARA TAVO FORO  
via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara

L' INGEGNERE CAPO:

Dott. Ing. Sergio FRANCI

L' IMPRESA:

C.C.C. S.p.A.  
Cantieri Costruzioni Cemento  
via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

Dott. Ing. Amadio SALVI  
Dott. Ing. Antonio IORIO

SCALA

TITOLO

DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO

ELENCO  
n. 35

DATA

Comune di SAN GIOVANNI TEATINO

Elenco delle Ditte Proprietarie

INDICE

DATA

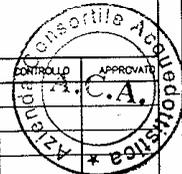
MODIFICHE

DISEGNATORE

CONTROLLO

APPROVATO

**A.C.A.**  
Azienda Consortile Acquedottistica  
Val Pescara Tavo Foro  
Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 PESCARA





Elenco n. 35 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DIPARTITIVO DI ASSISI n. 1000/04

n° d'ordine	n° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali							IMMOBILE DA ASSERVIRE		TOTALE Indennità pagata Lire/Euro	Data di pagamento	
		Nominativo	Indirizzo	Partita	Foglio	Particella	Cultura	Classe	Superficie			cultura in atto			mq.
1	195	ROSSIKOLL srl con sede in Sambuceto c.f.: 01938410691	via Salara n. 3 (Zona Industriale) 66020 San Giovanni Teatino	451	8	100	semin.	4	00	75	70	ca	400,00	4735.500 2.445,68	19/08/2003
2	196	ROSSIKOLL srl con sede in Sambuceto c.f.: 01938410691	via Salara n. 3 (Zona Industriale) 66020 San Giovanni Teatino	451	8	101	vigneto	1	00	13	50	ca	40,00	473.600 244,59	19/08/2003
3	198	ROSSIKOLL srl con sede in Sambuceto c.f.: 01938410691	via Salara n. 3 (Zona Industriale) 66020 San Giovanni Teatino	451	8	98	bosco	n	00	33	70	ca	80,00	947.100 489,14	19/08/2003
4	370	ROSSIKOLL srl con sede in Sambuceto c.f.: 01938410691	via Salara n. 3 (Zona Industriale) 66020 San Giovanni Teatino	-	8	1374	semin.	1	00	00	40	ca	25,00	296.000 152,87	19/08/2003



IL DIRETTORE GENERALE  
P.lli. M. Bartolotta Di Giovanni

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.  
429/2004.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 –  
Potenziamento del sistema acquedottistico Val  
Pescara mediante integrazione della rete potabi-  
le con acqua del subalveo, la realizzazione di  
rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e  
sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72  
ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del  
02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava il progetto  
d'intervento di cui in oggetto, implicante la  
dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e  
indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge  
03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il  
compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del  
03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava l'integrazione alla  
delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di  
pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del  
16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di asse-  
stamento con l'individuazione di un I° lotto  
funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del  
02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di variante  
e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del  
05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle  
procedure espropriative e di asservimento a  
tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con  
sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei  
lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A.  
S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica –  
di Pescara;

VISTA la Determina n. 129 del 12.03.2004  
con la quale si approvava l'Elenco n. 36 del  
Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate  
nell'allegato Elenco n. 37 hanno accettato  
l'indennità loro offerta;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto  
pagamento a favore delle ditte interessate dai  
lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 37 delle ditte propieta-  
rie dei beni da espropriare nel comune di Pesca-  
ra, facente parte integrante e contestuale del  
presente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di  
Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere  
l'emissione del Decreto Definitivo di Esproprio  
degli immobili occorrenti alla realizzazione dei  
lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sot-  
toscrivendo il presente decreto attesta la legit-

timità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'esproprio definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di Pescara.-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del comune di Pescara.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Pescara, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con l'esproprio imposto col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

Pescara, 10 maggio 2004

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

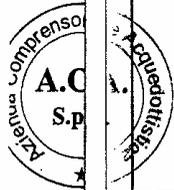
REGIONE ABRUZZO



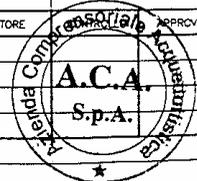
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

ABR 04

Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara  
mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo,  
la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori  
e sistema di telecontrollo



IL COMMITTENTE: a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA VAL PESCARA TAVO FORO via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara		L' INGEGNERE CAPO: Dott. Ing. Sergio FRANCI	
L' IMPRESA: C.C.C. S.p.A. Cantieri Costruzioni Cemento via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)		IL DIRETTORE DEI LAVORI: Dott. Ing. Amadio SALVI Dott. Ing. Antonio IORIO	
SCALA	TITOLO DECRETO DEFINITIVO di ESPROPRIO Comune di P E S C A R A Elenco delle Ditte Proprietarie		ELENCO n. 37
DATA			
INDICE	DATA	MODIFICHE	DISEGNATORE



Comune di PESCARA

Elenco n. 37 delle Dite, facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO



n° d'ordine	n° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali				IMMOBILE DA ESPROPRIARE		Indennità pagata				TOTALE Indennità pagata Lire (Euro)				
		Nominativo	Indirizzo	Partita	Foglio	Particella	Cultura	Chasse	Superficie in are ca	coltura in alto	mq.	Importo	Data		Saldo	Importo	Data	
1	319	Fondazione di Religione e Culto Casa Sollievo della Sofferenza Opera di Padre Pio da Pietralcina c.f. 00138660717	viale Capuacini s.n.c. 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	22369	12	1953	semin. Arb.	2	00	42	10	uliveto	4.210,00	6.569.900	12/11/2001	25.745.800	02/04/2004	32.315.700 16.689,67
2	320	Fondazione di Religione e Culto Casa Sollievo della Sofferenza Opera di Padre Pio da Pietralcina c.f. 00138660717	viale Capuacini s.n.c. 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	22369	12	162/a	vigneto	1	00	18	60	uliveto	1.660,00	5.725.700	12/11/2001	7.016.400	02/04/2004	12.742.100 6.580,75
3	321	Fondazione di Religione e Culto Casa Sollievo della Sofferenza Opera di Padre Pio da Pietralcina c.f. 00138660717	viale Capuacini s.n.c. 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	22369	12	161/b	semin. Arb.	2	01	31	35	uliveto	1.341,00	4.367.700	12/11/2001	5.925.800	02/04/2004	10.293.500 5.316,15
4	435	Fondazione di Religione e Culto Casa Sollievo della Sofferenza Opera di Padre Pio da Pietralcina c.f. 00138660717	viale Capuacini s.n.c. 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	1562	12	159/b	vigneto	1	00	19	00	uliveto	372,00	1.247.900	12/11/2001	1.607.600	02/04/2004	2.855.500 1.474,74



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Baldomero Di Giovanni

Comune di PESCARA

Elenco n. 37 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO



n° d'ordine	n° di Piano	Ditta proprietaria		Dati catastali				IMMOBILE DA ESPROPRIARE		Indennità pagata				TOTALE Indennità pagata Lire (Euro)
		Nominativo	Indirizzo	Particella	Cultura	Classe	Superficie ha are ca	coltura in atto	mq.	Importo	Data	Saldo	Data	
5	436	Fondazione di Religione e Culto Casa Sollievo della Sofferenza Opera di Padre Pio da Pietralcina c.f.: 00138660717	viale Capuccini s.n.c. 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	1562 12 1041	vigneto	1 00 00 50	uliveto	50,00	183.500	12/11/2001	200.300	02/04/2004	383.800 198,22	
6	437	Fondazione di Religione e Culto Casa Sollievo della Sofferenza Opera di Padre Pio da Pietralcina c.f.: 00138660717	viale Capuccini s.n.c. 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	2990 ex 1042/b	semin. Arb.	2 00 60 77	uliveto	710,00	2.550.900	12/11/2001	2.899.100	02/04/2004	5.450.000 2.814,69	
7	460	Fondazione di Religione e Culto Casa Sollievo della Sofferenza Opera di Padre Pio da Pietralcina c.f.: 00138660717	viale Capuccini s.n.c. 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	1562 12 165	caneto	= 00 5 80	uliveto	580,00	0	00/01/1900	4.452.100	02/04/2004	4.452.100 2.299,31	



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n.  
438/2004.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 –  
Potenziamento del sistema acquedottistico Val  
Pescara mediante integrazione della rete potabi-  
le con acqua del subalveo, la realizzazione di  
rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e  
sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72  
ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del  
02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava il progetto  
d'intervento di cui in oggetto, implicante la  
dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e  
indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge  
03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il  
compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del  
03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava l'integrazione alla  
delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di  
pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del  
16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di asse-  
stamento con l'individuazione di un I° lotto  
funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del  
02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica approvava la perizia di variante  
e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del  
05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile  
Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle  
procedure espropriative e di asservimento a  
tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con  
sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei  
lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A.  
SpA – Azienda Consortile Acquedottistica – di  
Pescara;

VISTA la Determina n. 42 del 04.02.2002  
con la quale si approvava l'Elenco n. 21 del  
Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate  
nell'allegato Elenco n. 38 hanno accettato  
l'indennità loro offerta;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto  
pagamento a favore delle ditte interessate dai  
lavori in oggetto;

VISTO l'Elenco n. 38 delle ditte propieta-  
rie dei beni da asservire nel comune di Pescara,  
facente parte integrante e contestuale del pre-  
sente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C."  
S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di  
Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere  
l'emissione del Decreto Definitivo di Asservi-  
mento degli immobili occorrenti alla realizza-  
zione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sot-  
toscrivendo il presente decreto attesta la legit-

timità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. SpA – Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'asservimento definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di Pescara.-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Pescara.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. SpA – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Pescara, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con la servitù imposta col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

Pescara, 13 ottobre 2004

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

REGIONE ABRUZZO

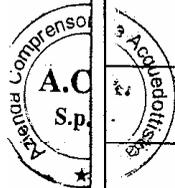


Azienda Consorzio Acquedottistica

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni

ABR 04

Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara  
mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo,  
la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori  
e sistema di telecontrollo



IL COMMITTENTE:

a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA  
VAL PESCARA TAVO FORO  
via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara

L' INGEGNERE CAPO:

Dott. Ing. Sergio FRANCI

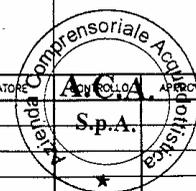
L' IMPRESA:

C.C.C. S.p.A.  
Cantieri Costruzioni Cemento  
via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

Dott. Ing. Amadio SALVI  
Dott. Ing. Antonio IORIO

SCALA	TITOLO		ELENCO
	DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO		n. 38
DATA	Comune di P E S C A R A		
	Elenco delle Ditte Proprietarie		
INDICE	DATA	MODIFICHE	DISEGNATORE

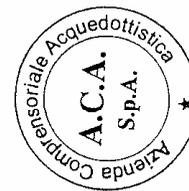




Comune di PESCARA

Elenco n. 38 delle Ditte facenti parte Integrante del DECRETO DEFINITIVO di ASSERVIMENTO

n° d'ordine	n° di Piano	Ditta Proprietaria		Agro	Dati catastali						IMMOBILE DA ASSERVIRE		TOTALE Indennità pagata Lire (Euro)	Data di pagamento		
		Nominativo	Indirizzo		Particella	Coltura	Classe	Superficie			coltura in atto	mq.				
1	331	Comune di PESCARA C.F.: 00124600685	piazza Italia n. 1 65125 Pescara	Pescara	1	12	194	ente urbano	0	00	32	86	inculto	130,00	3.338.000 1.723,93	19 OTT. 2004



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. ~~Baronico~~ Di Giovanni

A.C.A.  
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI-  
STICA VAL PESCARA - TAVO - FORO  
PESCARA

**- Decreto Definitivo di Asservimento n. 442/2004.**

Lavori QCS – Italia Obiettivo 1 – ABR 04 – Potenziamento del sistema acquedottistico Val Pescara mediante integrazione della rete potabile con acqua del subalveo, la realizzazione di rete duale con acqua a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo.-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25.06.1865 n. 2359

VISTA la Legge 22.10.1971 n. 865

VISTO l'art. 3 del DPR 15.01.1972 n. 8

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10

VISTO il DPR 24.07.1977 n. 616

VISTA la Legge 03/01/1978 n. 1

VISTA la Legge Regionale 09.01.1979 n. 2

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241

VISTA la Legge 08.08.1992 n. 359

VISTA la Legge Regionale 12.08.98 n. 72 ed in particolare l'Art. 66

VISTO il Verbale del CdA n. 21 del 02.08.1999 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava il progetto d'intervento di cui in oggetto, implicante la dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 03.01.1978 e stabiliti i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni;

VISTO il Verbale del CdA n. 9 del 03.04.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava l'integrazione alla delibera n. 21/99 relativa alla dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Verbale del CdA n. 22 del 16.11.2000 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di assestamento con l'individuazione di un I° lotto funzionale;

VISTO il Verbale del CdA n. 15 del 02.07.2001 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica approvava la perizia di variante e suppletiva;

VISTO il Verbale del CdA n. 07 del 05.05.2003 con il quale l'Azienda Consortile Acquedottistica prorogava l'ultimazione delle procedure espropriative e di asservimento a tutto il 18.12.2003;

CONSIDERATO che l'Impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE) – appaltatrice dei lavori – agisce in nome e per conto dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara;

VISTA la Determina n. 505 del 08.11.2004 con la quale si approvava l'Elenco n. 37 del Piano di Esecutorietà ;

RILEVATO che le Ditte riportate nell'allegato Elenco n. 37 non hanno accettato l'indennità loro offerta;

VISTA la Determina n. 566 del 25.11.2004 con la quale si approvava il deposito delle indennità alla Cassa DD.PP. di Chieti.-

VISTA la quietanza n. 180 del 14.12.2004 comprovante l'avvenuto deposito a favore delle Ditte interessate dai lavori in oggetto.-

VISTO l'Elenco n. 39 delle ditte proprietarie dei beni da espropriare nel comune di Chieti, facente parte integrante e contestuale del presente provvedimento;

VISTA l'istanza dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – di Musile di Piave (VE) intesa ad ottenere l'emissione del Decreto Definitivo di Esproprio

degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui in premessa;

DATO ATTO che il Direttore Generale sottoscrivendo il presente decreto attesta la legittimità del presente provvedimento in quanto i provvedimenti previsti e normati dagli art. 11 e seguenti della Legge 865/71 sono attribuiti all'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - con L.R. n. 72/98;

#### DECRETA

Art. 1.- E' disposto l'esproprio definitivo, in favore dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica - di Pescara, al passaggio di condotta d'acqua sugli immobili, di cui all'allegato elenco, posti nel territorio di Chieti.-

Art. 2.- Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed un estratto del medesimo sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provin-

cia e del comune di Chieti.-

Art. 3.- L'impresa "C.C.C." S.p.A. – Cantieri Costruzioni Cemento – con sede in Musile di Piave (VE), in nome e per conto dell'A.C.A. S.p.A. – Azienda Consortile Acquedottistica – di Pescara, provvederà a sua cura, entro i termini di legge, presso la Conservatoria dei RR.II. della Provincia di Chieti, alle operazioni necessarie perché le trascrizioni apparenti dai libri ipotecari risultino in piena corrispondenza con l'esproprio imposto col presente decreto.-

Art. 4.- Copia del presente decreto sarà notificato agli interessati, a cura dell'Impresa "C.C.C." S.p.A. di Musile di Piave (VE), secondo le norme previste per gli atti processuali e civili.-

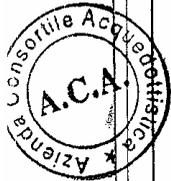
Pescara, 14 dicembre 2004

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni**

REGIONE ABRUZZO



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Bartolomeo Di Giovanni



ABR 04

Potenziamento del sistema acquedottistico della Val Pescara mediante l'integrazione della rete potabile con acque di subalveo, la realizzazione di rete duale con acque a caratteristiche inferiori e sistema di telecontrollo

IL COMMITTENTE:  
a.c.a. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA  
VAL PESCARA TAVO FORO  
via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 Pescara

L' INGEGNERE CAPO:  
Dott. Ing. Sergio FRANCI

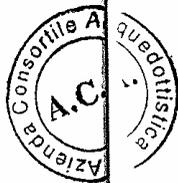
L' IMPRESA:  
C.C.C. S.p.A.  
Canferi Costruzioni Cemento  
via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE)

IL DIRETTORE DEI LAVORI:  
Dott. Ing. Amadio SALVI  
Dott. Ing. Antonio IORIO



SCALA	TITOLO		ELENCO		
	DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO		n° 39		
	Comune di : CHI E T I				
DATA	Elenco delle Ditte Proprietarie				
INDICE	DATA	MODIFICHE	DISEGNATORE	CONTROLLO	APPROVATO
		<b>A.C.A.</b>			
		Azienda Consortile Acquedottistica			
		Val Pescara Tavo Foro			
		Via Maestri del Lavoro, 81 - 65125 PESCARA			





Comune di CHIETI

Elenco N. 39 delle Ditte facenti parte integrante del DECRETO DEFINITIVO di ESPROPRIO

n° d'ordine	n° di Piano	Ditta Proprietaria		Agro	Dati catastali						Immobile da espropriare		TOTALE Indennità Depositata Lire (Euro)		Versamento alla Cassa DD.PP.		
		Nominativo	Indirizzo		Partita	Foglio	Particella	Coltura	Classe	Superficie ha are ca	cultura in atto	mq.	Lire	Data	Quotiana n.		
1	420	ALITEC S.p.A. c.f.: 02031790590	viale Abruzzo n. 410 CHIETI Scalo	Chieti	-	25	4198	ente urb.	-	11	96	70	bosco	152,00	2.451.000 1.265,84	180	14/12/2004



IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. Ing. Pasquale Di Giovanni

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
Via G. Ripamonti n. 85  
20141 Milano

**Opzioni tariffarie, approvate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, per l'anno termico 2002-2003 e 2003-2004, aggiornate dal 1° gennaio 2004.**

ENEL RETE GAS S.P.A.  
Via G. Ripamonti n. 85 - 20141 MILANO

La società ENEL RETE GAS S.p.A., concessionaria del servizio di distribuzione del gas nei comuni sotto elencati comunica, in applicazione della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 237/00 del 28/12/2000 e successive modificazioni, le opzioni tariffarie approvate dalla predetta Autorità con delibere n. 9/04, n. 42/04, n. 130/04 per l'anno termico 2002-2003 e 2003-2004, queste ultime aggiornate dal 1° gennaio 2004 con le componenti previste dalla Delibera n. 138/03 del 16/12/2003. Le tariffe suddivise in scaglioni annui di consumo espressi in metri cubi (mc), escluso coefficiente "M", imposte escluse, sono le seguenti: REGIONE ABRUZZO

03-04 PESCARA

Sc	Min. Sc.	Max Sc.	Q. Var.	Q.Add. "α"	Q.Comp. "β"	Q. fissa
n.	Mc	Mc	€/Mc	€/Mc	€/Mc	€/cl/a
1	1	1032	0,064746	0,001051	0	31,44
2	1033	2579	0,049160	0,001051	0	31,44
3	2580	10317	0,041251	0,001051	0	31,44
4	10318	25793	0,031946	0,001051	0	31,44
5	25794	103173	0,007754	0,001051	0	31,44
6	103174	206345	0,004265	0,001051	0	31,44
7	206346	0	0,003567	0,001051	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,30 Euro/mc/giorno.

02-03 PESCARA

Sc.	Min. Sc.	Max Sc.	Q. Var.	Q. fissa
n.	Mc	Mc	€/Mc	€/cl/a
1	1	1038	0,081722	30,96
2	1039	2595	0,039879	30,96
3	2596	10382	0,03329	30,96
4	10383	25954	0,023388	30,96
5	25955	103815	0,007706	30,96
6	103816	207630	0,004238	30,96
7	207631	0	0,003545	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,07 Euro/mc/giorno.

## 03-04 CAPPELLE SUL TAVO - MOSCUFO - SPOLTORE - SAN GIOVANNI TEATINO

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q.Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1032	0,098929	0,001051	0	31,44
2	1033	2581	0,072966	0,001051	0	31,44
3	2582	10323	0,062349	0,001051	0	31,44
4	10324	25806	0,052313	0,001051	0	31,44
5	25807	103226	0,007750	0,001051	0	31,44
6	103227	206452	0,004263	0,001051	0	31,44
7	206453	0	0,003565	0,001051	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,20 Euro/mc/giorno.

## 02-03 CAPPELLE SUL TAVO - MOSCUFO - SPOLTORE - SAN GIOVANNI TEATINO

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1038	0,075345	30,96
2	1039	2596	0,054005	30,96
3	2597	10384	0,045145	30,96
4	10385	25961	0,034514	30,96
5	25962	103842	0,007704	30,96
6	103843	207684	0,004237	30,96
7	207685	0	0,003544	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,05 Euro/mc/giorno.

## 03-04 CASALINCONTRADA - CHIETI

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q.Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1032	0,099962	0,001051	0	31,44
2	1033	2580	0,072055	0,001051	0	31,44
3	2581	10320	0,047791	0,001051	0	31,44
4	10321	25800	0,035620	0,001051	0	31,44
5	25801	103199	0,007752	0,001051	0	31,44
6	103200	206398	0,004264	0,001051	0	31,44
7	206399	0	0,003566	0,001051	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,30 Euro/mc/giorno.

## 02-03 CASALINCONTRADA - CHIETI

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1039	0,080601	30,96
2	1040	2597	0,054646	30,96
3	2598	10387	0,044556	30,96
4	10388	25967	0,034852	30,96
5	25968	103869	0,007702	30,96
6	103870	207738	0,004236	30,96
7	207739	0	0,003543	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,07 Euro/mc/giorno.

Le tariffe indicate sono quelle effettivamente applicate ed offerte in modo non discriminatorio a tutti i clienti del medesimo ambito tariffario con decorrenza 01/07/2002 per l'anno termico 2002/2003 e 01/07/2003 per l'anno termico 2003/2004.

RESPONSABILE VETTORIAMENTO E AMMINISTRAZIONE RETE GAS  
**Dott. Gianni Fanin**

---

**ERRATA CORRIGE**

---

**Comunicato relativo alla pubblicazione dell'Avviso di deposito variante al P.R.G. della Città di Penne (PE), pubblicato sul B.U.R.A. n. 3 - Serie "ordinario" - del 14 gennaio 2004.**

Nel documento citato in epigrafe, pubblicato nel suindicato Bollettino, erroneamente non sono state indicate le date inerenti il deposito degli atti tecnici presso la Segreteria Comunale e presso il Settore Tecnico – Servizio Urbanistico del Comune di Penne.

Pertanto si ripropone, per la validità, l'intero testo:

CITTÀ DI PENNE (PE)

Variante al Piano Regolatore Generale

**AVVISO DI DEPOSITO**

Il Dirigente del Settore Tecnico -Manutentivo

Vista la deliberazione consiliare n. 14 in data 29 ottobre 2004, mediante la quale è stata

adottata la variante parziale del Piano Regolatore Generale vigente presso il Comune di Penne;

Visto l'art. 10, comma 1, della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 nel testo in vigore;

**RENDE NOTO**

che a partire dal giorno 19 gennaio 2005 e per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, vale a dire fino al 5 marzo 2005 sono depositati presso la Segreteria Comunale e presso il Settore Tecnico -Servizio Urbanistico del Comune di Penne, a libera visione dei cittadini, gli atti tecnici relativi alla variante parziale del Piano Regolatore Generale.

Entro il termine del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni al Piano; le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL DIRIGENTE  
SETTORE TECNICO MANUTENTIVO  
**Ing. Piero Antonacci**